

Rapporto di attività 2018







Indice dei Contenuti

LA FONDAZIONE

Chi siamo	04
Missione	04
Modalità d'intervento	06
Organigramma	07
Fondazione Alta Mane Italia	08

L'ANNO 2018 IN GENERALE

Breve sintesi delle principali iniziative sostenute nel 2018	10
Focus 2018 EMERGENCY SMILE MISSIONS	12

SCHEDE PROGETTI CO-PARTNERSHIP CON AMI

Arte e sociale	16
Arte e salute	22
Arte e sensibilizzazione	25
Arte e sviluppo	26

SCHEDE PROGETTI DONAZIONI

Arte e sociale	30
Arte e sviluppo	46

BILANCIO 31/12/2018

Utilizzazione generale delle risorse della Fondazione	54
Ripartizione secondo i settori di intervento - Grafici	56
Mappa progetti	59
Riepilogo co-partnership	60
Riepilogo donazioni	61
Sintesi delle iniziative sostenute dalla Fondazione dal 2005 al 2018	63
Informazioni legali	70

foto in copertina DYNAMO CAMP, Italia



“La cultura e le arti giocano un ruolo chiave nel processo educativo integrato dell’individuo permettendone il pieno sviluppo. L’Arte Educazione è pertanto da considerarsi diritto umano universale, per tutti gli allievi, inclusi coloro che sono spesso esclusi dall’istruzione quali gli immigrati, le minoranze culturali e le persone con disabilità”

Road Map per l’Arte Educazione, UNESCO, 2006



Chi siamo - Missione

Fondation Alta Mane è una fondazione internazionale, senza fini di lucro, con sede a Ginevra, costituita per iniziativa di privati nel 2005, iscritta al Registro del Commercio di Ginevra, riconosciuta di interesse pubblico dall’Autorità Fiscale del Cantone di Ginevra e sottoposta alla vigilanza del Dipartimento Federale dell’Interno di Berna.

La Fondazione utilizza le proprie risorse finanziarie per il raggiungimento degli scopi istituzionali.

Lo scopo della Fondazione è principalmente quello di operare a favore di giovani che vivono in condizioni di forte emarginazione sociale e di estrema povertà, oppure che sono affetti da gravi malattie o handicap, offrendo loro l’accesso all’esperienza artistica.

Lo strumento artistico favorisce il recupero dell’identità, la capacità comunicativa ed espressiva, la fiducia in sé stessi e negli altri, facilitando il dialogo interculturale e l’inserimento sociale.

Alta Mane opera sia in Svizzera che all’Estero, con particolare interesse per quei paesi dove le condizioni di vita dei giovani, i loro diritti e la loro salute, sono maggiormente compromessi e a rischio.

Nella convinzione che tutti i giovani abbiano diritto a crescere in condizioni di vita dignitose e a sviluppare

appieno il proprio potenziale, così come indicato nella Road Map for Arts Education dell’UNESCO (2006), la Fondazione ha individuato nell’Arte, e in tutte le sue possibili declinazioni (musica, danza, teatro, poesia, mimo, scultura, pittura, clownerie, tra gli altri), la sua specifica e prioritaria Area di Intervento quale visione strategica di sostegno filantropico nelle situazioni di estremo disagio giovanile, sia sociale che sanitario.

Tale scelta è derivata anche dalla constatazione di come la cultura e le arti, soprattutto nelle situazioni ad elevata criticità, non godano ancora di un sufficiente riconoscimento e sostegno da parte degli enti pubblici o privati, nonostante le Raccomandazioni contenute nella citata Road Map for Arts Education dell’UNESCO.

Per raggiungere tale obiettivo, Alta Mane ha identificato quattro aree prioritarie di intervento, quali: Arte e sociale, Arte e salute, Arte e sensibilizzazione, e dal 2017 Arte e sviluppo.

Tale intervento si concretizza e prende forma nel sostegno a molteplici iniziative e attività, quali:



Arte e sociale

Laboratori artistici in contesti di esclusione sociale a beneficio di giovani in situazioni di estrema marginalizzazione o vittime di processi migratori

Arte e salute

Laboratori artistici in contesti terapeutici a beneficio di giovani in situazioni di estremo disagio fisico-psichico

Arte e sviluppo

Ricerca, modellizzazione e diffusione di nuove metodologie, basate sull'arte, che intercettano e rispondono al disagio psico-fisico e sociale dei giovani in situazioni di estrema vulnerabilità e /o vittime di processi migratori, con possibile coinvolgimento di enti pubblici o privati

Iniziative (convegni, corsi di formazione, festival e incontri di settore, tra le altre) che fanno circolare pratiche, strumenti e modelli replicabili, capaci di introdurre un cambiamento sociale misurabile e stimolare la creazione di reti (network)

Sviluppo di processi di monitoraggio e valutazione (M&E) delle iniziative connesse all'arte

Realizzazione di spazi e di strutture dedicate alle attività artistiche in contesti di disagio giovanile e donazioni, solo a seguito di una prolungata e valida partnership con il Partner

Arte e sensibilizzazione

Attività di sensibilizzazione sulla capacità trasformativa dell'arte in contesti di disagio sociale giovanile mediante il sostegno a festival, spettacoli, tournée, interscambi tra partner e la divulgazione delle iniziative e dei prodotti artistici realizzati dai questi ultimi, per favorirne la visibilità ed una loro possibile futura autosostenibilità

Modalità d'intervento

Processo di selezione

La Fondazione seleziona i progetti mediante:



valutazione delle proposte pervenute attraverso il sito internet della Fondazione;



ricerca diretta e attivazione del contatto con il potenziale partner (scouting), previo studio e valutazione dei possibili contesti e tematiche connesse alla focus area della Fondazione, e delle modalità di intervento del potenziale partner;

progetti in co-partnership con Alta Mane Italia.

Criteri di Selezione dei Partner e dei Progetti

Dopo un'accurata valutazione in merito alle regolarità istituzionali e finanziarie dell'ente, all'aderenza della proposta presentata, agli obiettivi e attuali interessi della Fondazione, i potenziali Partner sono selezionati dalla Fondazione con criteri rigorosi in merito a:

- **serietà, competenza, affidabilità dell'ente proponente, completezza e trasparenza delle informazioni fornite, competenza e precedenti esperienze nel settore;**
- **adeguatezza della valutazione dello specifico contesto socio-culturale o terapeutico coinvolto e delle iniziative artistiche proposte, in relazione agli obiettivi che si intendono raggiungere, possibili modelli teorico/pratici già elaborati e adottati;**
- **adozione, o meno, di codici etici di condotta o comunque di metodologie operative tese a garantire il pieno rispetto delle esigenze dei beneficiari e di tutti coloro che operano nei contesti di criticità del progetto;**
- **valutazione di impatto, futura autosostenibilità del progetto o possibile replicabilità dello stesso.**

Inoltre, dal 2018, in conformità con il rinnovamento strategico della Fondazione, approvato dal Consiglio di Fondazione nel 2017 e teso all'elaborazione di nuove prospettive progettuali e all'adozione di nuove modalità di intervento e di priorità di aree geografiche, anche per far fronte alle nuove emergenze migratorie che coinvolgono molti giovani quali protagonisti e vittime di sfide epocali, la Fondazione prende in considerazione, in via prioritaria, le proposte di progetti localizzati in Europa.

Organigramma



Fondazione Alta Mane Italia (AMI)

Nel 2010, Fondation Alta Mane ha costituito Fondazione Alta Mane Italia (AMI), suo Progetto Istituzionale, con l'obiettivo di migliorare ed estendere l'efficacia di iniziative filantropiche di qualità legate all'arte educazione nell'emarginazione sociale giovanile e all'arte terapia negli ambiti terapeutici.

Lo scopo statutario di AMI è quello di sostenere progetti "volti al miglioramento delle condizioni di vita o di salute di persone, individui o gruppi di individui, nonché di giovani che si trovano in situazioni di grave crisi, di estrema difficoltà sociale o di sofferenza psico-fisica, sostenendo il loro sviluppo e recupero sociale, fisico, ludico, emotivo e psicologico, soprattutto mediante progetti, esperienze e iniziative legate all'Arte e alle sue applicazioni nel sociale e nel settore medico-sanitario" (Art.2 dello Statuto AMI).

AMI ha iniziato ad operare in maniera strutturata nel 2011 a seguito del riconoscimento da parte della Prefettura di Roma. La Fondazione ha tessuto in poco tempo una rete di relazioni con numerose associazioni no profit operanti in questo settore in Italia, coordinando progetti di interscambio tra alcuni dei propri Partner operanti sia in Italia che all'Estero, e curando tutte le attività connesse alla gestione, al monitoraggio e al follow-up dei progetti in co-partnership con la Fondazione.

Per informazioni e aggiornamenti sulle attività di AMI, si veda il sito www.altamaneitalia.org



L'anno 2018 in generale

Breve sintesi delle principali iniziative sostenute nel 2018

Nel corso del 2018, nell'ambito del profondo processo di rinnovamento strategico della Fondazione avviato nel 2017, la Fondazione ha sostenuto nuovi progetti, in aree strategiche nuove, in Svizzera e in Europa, e consolidato i rapporti con la Fondazione Alta Mane (AMI), con la buona riuscita degli accordi di co-partnership.

In proposito, ricordiamo che trattasi di contratti tri-partiti tra la Fondazione, Alta Mane Italia e i beneficiari (Partner), in base ai quali:

- Alta Mane Italia sostiene i beneficiari delle donazioni nell'avvio e nell'implementazione dei progetti, nelle diverse e complesse articolazioni che ciascun contesto sociale, od ospedaliero, richiede, curando le relazioni con i Partner, il monitoraggio per tutta la durata del Progetto e la sua valutazione, e la possibilità di futura autosostenibilità del partner;
- la Fondazione sostiene gli stessi beneficiari erogando direttamente a loro le donazioni oggetto dei progetti, a seguito delle usuali verifiche in merito alla corretta utilizzazione dei fondi.

Il settore d'intervento è sempre quello dell'utilizzo dell'Arte nelle situazioni di estrema emarginazione sociale e di ospedalizzazione dei giovani a causa di gravi patologie.

CO-PARTNERSHIP

Attraverso le co-partnership, nel 2018 la Fondazione ha continuato a sostenere alcune organizzazioni no profit, già partner di Alta Mane, come ad esempio, tra le altre, Barefeet Theatre (Zambia), Egunhi (Argentina), Dynamo Camp (Italia), Fekat Circus (Etiopia), Phare Ponleu Selpak (Cambogia) e Vientos Culturales (Messico).

In breve, sono stati sostenuti all'estero 12 progetti in partnership con Alta Mane Italia, di cui 3 in Italia, 2 in Cambogia, e i restanti in Argentina, Etiopia, Giordania, Messico, Tanzania e Zambia.



DONAZIONI -

ELABORAZIONE E REPLICABILITÀ DI NUOVE METODOLOGIE, BASATE SULL'ARTE, IN CONTESTI EMERGENZIALI E MIGRATORI

In linea con le nuove priorità strategiche di Alta Mane tese a incrementare la diffusione di Best Practices, nonché generare, a medio lungo-termine, un possibile impatto sistemico e ampliare le fasce di beneficiari nei contesti di emergenza migratoria, nel 2018 la Fondazione ha consolidato il sostegno a importanti organizzazioni internazionali che operano anche in contesti di emergenza umanitaria quali Save the Children Italia Onlus e Save the Children Switzerland per la finalizzazione della Fase III del Programma HEART (Healing and Education through the Arts) in Bosnia-Erzegovina il cui obiettivo è l'istituzionalizzazione della metodologia HEART in tutto il paese e l'integrazione della stessa nei curricula scolastici nazionali; e a Fondation Terre des hommes (Lausanne) per la modellizzazione e implementazione, in Iraq e in Egitto, della nuova metodologia psicosociale, basata sull'arte, "The Art Kit" volta a offrire un sostegno psicosociale ai bambini e giovani on the move, vittime di traumi, abusi e violenze.

Foto pag. 10:
FEKAT CIRCUS, Etiopia
in questa pagina:
MUSICIANS WITHOUT
BORDERS, Ruanda

RINNOVI STRATEGICI & PROGETTI INTEGRATI

In parallelo, ha rinnovato il sostegno a due organizzazioni di fama internazionale, già partner di AMG, che nel 2018 hanno focalizzato il loro intervento, in modo prioritario, nei contesti di crisi migratoria a favore di minori migranti e rifugiati, accompagnati e non in Europa, quali Musicians without Borders, per lo sviluppo del Welcome Notes Europe, un nuovo Training Curriculum che, attraverso il potere della musica, ha l'obiettivo di permettere ai minori non accompagnati di iniziare un percorso di resilienza post-traumatico; e a RED NOSES Clowndoctors International (RNI), per lo sviluppo di due Emergency Smile Missions, in Ucraina e in Grecia (Lesbo), parte dell'innovativo programma di Healthcare Clowning destinato, in particolar modo, ai bambini che si trovano a dover affrontare i drammatici contesti di emergenza e post-emergenza umanitaria (vedi Focus 2018).

ALTRE DONAZIONI

Oltre a quelle sopra descritte, nel 2018, Alta Mane ha continuato a sostenere alcune organizzazioni no profit, già partner della Fondazione. Tra le altre, in Svizzera: Fondation Apprentis d'Auteuil (FAAI), MOPS_DanceSyndrome e Save the Children Switzerland; Musicians without Borders in Ruanda; Canto Color y Fábula e Pensarme, la fundación in Colombia; TEGV in Turchia; Cape Town Opera e Dance for All in Sud

Africa; Epic Arts in Cambogia, e LAD Onlus in Italia.

NUOVE DONAZIONI

La Fondazione ha, inoltre, avviato nuove collaborazioni con altre organizzazioni, sempre impegnate nel disagio giovanile mediante iniziative artistiche, quali, tra le altre: Fondation Mission Bambini Switzerland e Krousar Thmey in Svizzera, e MusicWorks in Sud Africa.

In sintesi, 22 progetti sono stati sostenuti con donazioni dirette della Fondazione, di cui 6 partner con sede in Svizzera (Cantone di Ginevra, Locarno, Lugano, Ticino, Vaud e Zurigo) e 11 con sede all'estero (Austria, Colombia, Italia, Paesi Bassi, Regno Unito, Sud Africa e Turchia).

I grafici a pagina 54-57 mostrano più chiaramente la suddivisione per area geografica, tipologia (progetti in co-partnership o donazioni semplici) e settore (arte e sociale, arte e salute, arte e sviluppo, arte e sensibilizzazione) del sostegno erogato nel 2018 dalla Fondazione.



Focus 2018

Emergency Smile Missions 2018

“The work you do is just as important for the target group as the work we do on the ground. Just one performance has a huge impact on refugees and migrants. It changes something, intangible but still real”.

The International Federation of Red Cross and Red Crescent Societies (IFRC)



Nel 2018, Alta Mane ha sostenuto **RED NOSES Clowndoctors International (RNI)** anche nello svolgimento di due missioni di Healthcare Clowing, in Ucraina e a Lesbo, destinate alle diverse fasce di popolazione in transito e, in modo prioritario, ai minori on the move. Questo tipo di sostegno ha risposto, in parte,

al rinnovamento strategico di Alta Mane teso a sostenere progetti che generino, a medio-lungo termine, un possibile impatto sistemico e, in parallelo, promuovano il trasferimento di competenze e conoscenze (skills) ai vari stakeholders, anche nei diversi contesti di emergenza umanitaria. D'altra parte, queste modalità di missione hanno portato la Fondazione ad individuare un tipo di intervento integrato e innovativo che le ha permesso di rispondere, in modo mirato, alle sempre più varieguate necessità di una società in mutamento, e di far fronte, in modo tempestivo, alle nuove emergenze migratorie in Europa.

“**Emergency Smile**” è un innovativo programma internazionale di Healthcare Clowing che RNI sviluppa dal 2013, in collaborazione con partner di eccellenza internazionale che operano on the field, nei diversi paesi del mondo colpiti da crisi, disastri naturali o che si trovano a dover far fronte all'emergenza migratoria, per offrire un sostegno psicosociale alle diverse popolazioni in transito e, in primis, ai minori. Le missioni, adattate all'età e ai bisogni specifici dei bambini, coniugano diverse attività di clowning classico e di Healthcare Clowing offrendo loro l'opportunità di poter recuperare i momenti di gioia e di felicità, di alleviare i sentimenti di insicurezza e di sconforto, e di iniziare così un percorso di resilienza post-traumatico. Inoltre, nelle Emergency Smile Missions, RNI impiega un approccio integrato che si dirige anche agli operatori umanitari (personale medico, assistenti sociali, psicologi, etc.) e volontari che quotidianamente intervengono sulla Frontline, organizzando degli Humour Workshops finalizzati a insegnare loro ad utilizzare lo “Humour” come strumento di comunicazione non-verbale per interagire con beneficiari.

LE EMERGENCY SMILE MISSIONS IN NUMERI:

1671 MINORI beneficiari delle attività di Healthcare Clowing

851 SPETTATORI partecipanti ai Circus Smile Shows

69 OPERATORI E VOLONTARI partecipanti agli Humour Workshop

29 CLOWN-DOTTORI partecipanti al workshop artistico di Healthcare Clowing

4 HUMOUR WORKSHOP & 1 WORKSHOP ARTISTICO di Healthcare Clowing

4 CIRCUS SMILE SHOWS & VISITE ospedaliere

Photo Geli Goldmann

Le Emergency Smile Missions sono condotte da un team internazionale e multidisciplinare di clown-dottori, opportunamente formati secondo un preciso curriculum di RNI e un training formativo annuale “The Special Emergency Smile Training” che li prepara ad intervenire in contesti di crisi e di emergenza umanitaria. Ogni missione si conclude con un Debriefing che consente ai clown-dottori di processare e riflettere sull’esperienze vissute, condividere le Lessons Learnt e, qualora necessario, far ricorso a un consulto psicologico. Inoltre, tutte le missioni sono oggetto di un accurato processo di Monitoring & Evaluation, elaborato oppositamente da RNI, sulla base di una metodologia di raccolta dati triangolare (clown-dottori, Head of Mission e beneficiari diretti), e teso a valutare l’impatto qualitativo sui beneficiari (minori e operatori umanitari), nonché l’efficacia, la sostenibilità e la replicabilità del Programma nel lungo termine.

Dal 2013 ad oggi, RNI ha organizzato 23 missioni in 7 paesi (Belarus, Camerun, Giordania, Grecia, Kyrgyzstan, Sierra Leone e Ucraina), raggiungendo un totale di 12’550 beneficiari.

MISSIONI SOSTENUTE DA AMG

Ucraina

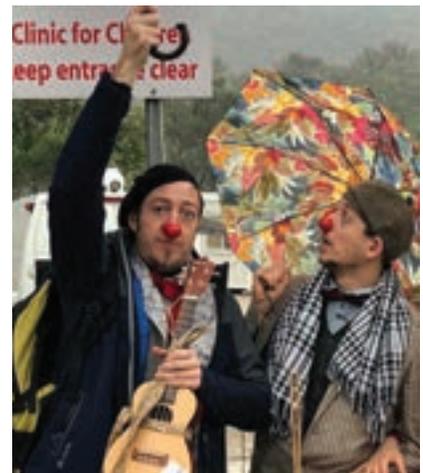
Dal 2014, l’Ucraina dell’Est è teatro di un drammatico conflitto armato, in cui le detenzioni arbitrarie, le severe restrizioni alla libertà di espressione e la mancanza di infrastrutture medico-ospedaliere hanno un forte impatto sulla popolazione, ed in particolar modo sui bambini. La grande insicurezza e la mancanza di corridoi umanitari hanno obbligato migliaia di persone a lasciare le proprie case e a cercare rifugio nei campi di accoglienza predisposti per le IDPs (Internally Displaced Persons), nelle zone più sicure dell’Ucraina centrale e occidentale. Per rispondere a tale emergenza, RNI ha organizzato, in collaborazione con la Ukrainian Red Cross Society (URCS), una Emergency Smile Mission di 4 settimane, presso diversi centri di accoglienza e strutture ospedaliere nella regione di Kiev; alcuni centri di riabilitazione per bambini con disabilità fisiche e mentali e una Special Needs School di Bila Tserkva, raggiungendo un totale di 287 minori e trasferendo gli skills dell’Healthcare Clowning a 56 operatori umanitari e volontari della URCS, e a 29 clown-dottori di 5 organizzazioni locali.



“[The RED NOSES Clowns’] assistance is an invaluable contribution to the development of psychosocial activities by the Ukrainian Red Cross Society and certainly a tangible support in the dissemination of information about methods and forms of psychosocial support. Thanks to the received good expertise, the URCS will be able to achieve great results in improving the welfare of the beneficiaries affected by the crisis”. (Ukrainian Red Cross Society)

Grecia

Con il continuo aumento del numero di migranti e rifugiati nell’Isola di Lesbo (Grecia), la situazione nel campo di Moria sta precipitando nel caos, con disordini costanti, episodi di violenze sessuali e un peggioramento delle condizioni psicologiche delle migliaia di persone intrappolate nel campo, di cui 3’000 sono minori. Per rispondere in modo tempestivo alla drammaticità di questa crisi umanitaria, RNI ha condotto, in collaborazione con Médecins Sans Frontières Greece (MSF) e l’ONG RefugeeForRefugees, una missione d’urgenza di 2 settimane nell’isola di Lesbo, presso il Campo di Moria (nell’area dell’Olive Grove presso la struttura medica di MSF); il Campo di Kara Tepe (in collaborazione con RefugeeForRefugees) e la Gekko Kids School (Metilene), una scuola frequentata esclusivamente da minori rifugiati non accompagnati, raggiungendo un totale di 1’330 minori, e trasferendo gli skills dell’Healthcare Clowning a 13 operatori umanitari e volontari di RefugeeForRefugees che hanno partecipato allo Humour Workshop.



“The work [RED NOSES Clowns] do here is so important. These children desperately need positive images in their life in order to become psychologically healthy and be able to contribute in a good way wherever they end up”. (The manager of the Kara Tepe Camp)

Obiettivi raggiunti dalle Emergency Smile Missions

Le due missioni in Ucraina e a Lesbo hanno contribuito a:

Dare ai bambini, migranti e rifugiati, l'opportunità di far emergere i traumi subiti e i loro sentimenti in modo positivo, permettendogli di iniziare un percorso di resilienza post-traumatico;

migliorare il benessere emotivo dei bambini malati e/o con disabilità, ridurre la loro ansia e rafforzare i loro meccanismi di coping;

trasmettere gli Skills dell'Healthcare Clowning agli operatori umanitari per migliorare il loro benessere psicosociale e ridurre lo stress legato ad una quotidianità di emergenza umanitaria;

rafforzare la Capacity Building delle organizzazioni locali di Healthcare Clowning per moltiplicare l'impatto sui beneficiari;

implementare in modo efficace un approccio sistemico basato sugli interventi artistici dei clown-dottori e un'assistenza/ accompagnamento psicosociale, nei contesti di emergenza umanitaria e crisi migratoria;

dare una certa autonomia agli operatori umanitari locali per la replicabilità e sostenibilità del Programma nel lungo termine.



Schede progetti in
co-partnership con AMI

ARTE E SOCIALE

Asociación amigos del ECuNHi

Carpa Abierta

Obiettivi

Trasformare un luogo utilizzato per la tortura e la morte (l'ex ESMA, il più grande centro di detenzione clandestina in Argentina durante l'ultima dittatura), in uno spazio artistico-culturale in cui si promuove l'arte e la vita per i giovani, nonché l'inclusione sociale dei bambini in due comunità marginalizzate di Buenos Aires e quartieri circostanti.

Beneficiari

40 bambini tra 6-15 anni in condizione di vulnerabilità delle comunità di Independencia e Loyola (Buenos Aires).

Attività

ECuNHi (Espacio Cultural Nuestros Hijos) è uno spazio artistico- culturale fondato dalle Madri di Plaza de Mayo all'interno dei locali della Ex ESMA (Espacio Memoria y Derechos Humanos) che, durante l'ultima dittatura, è stato il più grande centro di detenzione clandestina in Argentina.

Amigos del ECuNHi ha trasformato un luogo utilizzato per la tortura e la morte in uno spazio in cui si promuove l'arte e la vita, un centro culturale dove si realizzano spettacoli e laboratori artistici per adulti e bambini.

Nel 2018, il laboratorio di circo sociale Carpa Abierta si è svolto in parte all'interno di questo spazio e in parte direttamente nelle comunità marginalizzate.

Il circo è un'espressione artistica inclusiva che favorisce lo sviluppo delle capacità fisiche, artistiche e sociali e promuove l'identità di gruppo, il rispetto, la disciplina, il rafforzamento dell'autostima, l'accettazione di sé stessi, degli altri e delle differenze.

Il progetto utilizza il circo per far vivere ai bambini vulnerabili l'esperienza trasformativa di essere parte di un gruppo, creare uno spettacolo, essere applaudito. Questo permette loro di pensarsi e immaginarsi in un'altra situazione sociale, con un futuro diverso da quello attuale.

Il progetto ha previsto la realizzazione di laboratori settimanali di circo sociale in due comunità marginalizzate nella Provincia di Buenos Aires. Ogni due settimane, si è tenuto un laboratorio congiunto dei beneficiari delle due comunità per lavorare insieme alla preparazione di uno spettacolo, presentato al pubblico nel Centro ECuNHi. Nel 2018 lo spettacolo è stato diretto dal rinomato regista di fama internazionale Cesar Brie con repliche in vari teatri di Buenos Aires.

Partner

Organizzazione nata nel 2011 per promuovere e sostenere il Centro Culturale EcuNhi nelle sue attività culturali, sociali, di ricerca, organizzazione eventi, diffusione delle iniziative ed eventuali pubblicazioni. Amigos del ECuNHi è sostenuta da AMI e AMG dal 2016.



Barefeet Theatre

Sentieri

Obiettivi

Utilizzare il teatro come potente strumento di intervento, dando voce e mezzo di espressione ai bambini e i giovani marginalizzati in Zambia; sensibilizzare le comunità sull'importanza dell'educazione per i bambini vulnerabili, promuovendo la rottura dello stigma sociale nei confronti dei bambini che vivono in strada, dei disabili, delle persone affette da HIV.

Beneficiari

- 390 bambini e giovani in condizione di vulnerabilità provenienti dalle comunità marginalizzate di Lusaka e altri 2 distretti (Kitwe e Kabwe) partecipanti ai laboratori e alle performance;
- 445 bambini di strada;
- Il pubblico del Barefeet Youth Art Festival.

Attività

Il Barefeet Theatre utilizza un approccio multidimensionale basato su vari linguaggi artistici (teatro, musica, danza), il supporto psico-sociale, la creatività e l'espressione di sé (metodologia "Participatory Process Performance"), per affrontare temi o argomenti di interesse per i giovani partecipanti, condividere le preoccupazioni e rispondere così alle esigenze dei bambini vulnerabili di comunità marginali in 2 distretti dello Zambia.

Nel 2018, il progetto, sostenuto da AMI in co-partnership con AMG, ha previsto laboratori artistici in centri di accoglienza per bambini di strada, localizzati in comunità marginalizzate, con bambini e giovani in condizione di vulnerabilità, che culminano nella produzione di uno spettacolo da presentare nelle proprie comunità (in spazi pubblici come mercati, piazze) e al Barefeet Youth Art Festival a Lusaka.

Il progetto ha previsto inoltre la realizzazione di attività in strada, visitando e dialogando con i bambini che vivono in strada per definire le loro principali problematiche e identificare possibili soluzioni (reinserimento in famiglia o accoglienza in centri di riabilitazione).

Durante il Barefeet Youth Art Festival, tutti i gruppi con cui lavora Barefeet hanno presentato le performance preparate durante i laboratori. Questa è un'occasione unica per i ragazzi delle comunità per esibirsi davanti a un pubblico più grande, su una piattaforma nazionale, insieme ad artisti internazionali provenienti da tutto il mondo, con la possibilità di trarre ispirazione da modelli di ruolo positivi e di condividere l'entusiasmo della performance.

Partner

Organizzazione fondata nel 2006 da ex bambini di strada come risposta alla vulnerabilità dei giovani che vivono nelle strade in Zambia. Utilizza il teatro, il gioco e la creatività per dare ai bambini vulnerabili in Zambia la possibilità di una vita migliore. Barefeet è supportata da AMI e AMG dal 2016.



ARTE E SOCIALE

Cefa Onlus

Be P-Art!

Obiettivi

Sviluppare le capacità espressive e valorizzare il potenziale artistico di studenti, disabili e non, di 7 scuole primarie di Dar es Salaam (Tanzania); promuovere la sensibilizzazione sul tema della disabilità.

Beneficiari

- Circa 400 giovani con disabilità di Dar es Salaam, studenti delle 7 scuole primarie;
- Il pubblico della mostra fotografica realizzata nelle scuole primarie e presso la galleria d'arte contemporanea "Vijana Gallery" a Dar es Salaam.

Attività

Il progetto prevede la realizzazione di workshop di fotografia presso 7 scuole primarie di Dar Es Salaam dove dal 2017 (nell'ambito del progetto "All Inclusive" realizzato da CEFA con il sostegno dell'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo) sono nati club studenteschi per favorire l'inclusione scolastica di bambini con disabilità. Attraverso il laboratorio di fotografia, basato sul format "The dark sight of photography", i giovani studenti, in particolare quelli con disabilità, hanno la possibilità di mostrare la loro visione del mondo e raccontare il proprio vissuto. Alla fine dei workshop verrà realizzata una mostra fotografica itinerante tra le scuole e presso la galleria Vipaji.

Per ragioni contingenti in Tanzania l'operatività del progetto è stata posticipata al 2019.

Partner

ONG bolognese che dal 1972 opera nella cooperazione internazionale, in particolare in ambito rurale; dal 2009 è impegnata anche nella formazione e inclusione socio-economica delle persone con vulnerabilità (adulti e bambini) utilizzando anche linguaggi artistici (fotografia, teatro, danza, arte, musica). CEFA è sostenuta da AMI e da AMG dal 2018.

M'Lop Tapang

Arte per i bambini e giovani vulnerabili

Obiettivi

Stimolare l'indipendenza e la fiducia nei bambini in condizione di estrema vulnerabilità in Cambogia, attraverso dei laboratori di musica, circo e danze tradizionali presso il Centro d'Arte di M'Lop Tapang a Sihanoukville.

Beneficiari

445 bambini e giovani cambogiani di età compresa tra i 10 e i 22 anni in condizione di estrema vulnerabilità, molti dei quali vivono per strada e sono esposti a violenza, abusi, problemi di salute, uso di droghe, isolamento sociale e discriminazione.

Attività

M'Lop Tapang fornisce sostegno ai bambini di strada di Sihanoukville, principale meta turistica costiera della Cambogia meridionale, dal 2003. Fin dalla sua nascita, l'arte e la musica sono state parte integrante delle attività dell'organizzazione, uno dei modi per entrare in contatto con i bambini di strada, per costruire relazioni con loro, contribuire ad aumentare il loro senso di autostima e la fiducia, e aiutarli a superare eventi traumatici del loro passato.

Da gennaio 2016, M'Lop Tapang ha aperto un nuovo centro d'arte dove offre gratuitamente attività artistiche a più di 400 bambini in condizione di disagio sociale.

Nel 2018, il progetto ha previsto il sostegno alla realizzazione del laboratorio di musica, dove i bambini hanno potuto imparare a cantare e a suonare la chitarra, la tastiera e le percussioni; il laboratorio di circo e acrobatica (arti aeree, giocoleria, clownerie, monociclo) e il laboratorio di danza, che include anche le danze popolari cambogiane, contribuendo a trasmettere quest'arte tradizionale alle nuove generazioni.

Partner

Organizzazione nata nel 2003 per dare sostegno ai bambini e giovani di strada di Sihanoukville. Al momento lavora con oltre 4'000 bambini e giovani, e 1'500 famiglie in nove centri specializzati nella zona di Sihanoukville fornendo riparo, cure mediche, istruzione, sport e arti, consulenza, sostegno alla famiglia e protezione da tutti i tipi di abuso. M'Lop Tapang è sostenuta da AMI e AMG dal 2016.



ARTE E SOCIALE

Phare Ponleu Selpak

Visual and Applied Art school

Obiettivi

Permettere ai giovani beneficiari di potenziare la loro creatività e sviluppare una carriera professionale nei settori Graphic Design, Web Design, Illustrazione e Animazione 2D, in piena espansione in Cambogia.

Beneficiari

296 bambini e giovani con un background di povertà, violenza e abusi provenienti dalla periferia rurale di Battambang.

Attività

L'idea di Phare Ponleu Selpak - PPS ("la luminosità delle arti") è nata nel 1986 da nove giovani rifugiati cambogiani che avevano preso parte ad un corso di disegno nel campo di rifugiati "Site 2" al confine Thailandia-Cambogia. Al rientro nel loro paese, al termine del terribile regime dei Khmer rossi, hanno creato l'associazione PPS per aiutare i bambini ad esprimere e superare il trauma della guerra attraverso l'arte e per contribuire alla ricostruzione del proprio paese attraverso il recupero e il riconoscimento dell'arte e della cultura Khmer.

Oggi nel campus del PPS a Battambang ci sono rinomate scuole d'arte (circo, teatro, danza, musica, arti visive) oltre a scuole pubbliche governative per 900 bambini, asili e strutture per servizi sociali rivolti a bambini e giovani in situazione di disagio.

Nel 2018, il progetto, sostenuto da AMI/AMG, ha previsto il consolidamento della Visual and Applied Art School (VAAS) avviata nel 1994.

Nella nuova sede, inaugurata a novembre 2015, la VAAS offre corsi professionali gratuiti di 3 anni a studenti di età superiore ai 16 anni che hanno completato la scuola secondaria. Il primo anno è dedicato all'insegnamento dei fondamenti delle arti visive e applicate, il secondo anno e il terzo anno sono dedicati ad una delle specializzazioni in Graphic Design, Web Design, Illustrazione e Animazione 2D. Durante il terzo anno gli studenti possono partecipare ad uno stage in una delle 35 aziende selezionate da PPS con l'aiuto di un job facilitator che si occupa di favorire le relazioni con i professionisti e di rafforzare le capacità di comunicazione degli studenti.

La scuola d'Arte offre corsi d'arte gratuiti anche ai bambini della scuola materna, primaria e secondaria, organizzati come attività extra-scolastiche per sviluppare la concentrazione, la comunicazione e la capacità di pensiero creativo.

Partner

Associazione nata nel 1994 per contribuire alla ricostruzione della Cambogia attraverso l'azione sociale e, soprattutto, attraverso l'arte e la cultura Khmer. Offre corsi di varie discipline artistiche come circo, musica, arti visive, teatro e danza. Phare Ponleu Selpak è supportata da AMI e AMG dal 2016.



Vientos Culturales

Arte al sole e al vento

Obiettivi

Realizzazione di laboratori artistici nelle strade dei quartieri svantaggiati (colonie) della città di Tuxtla Gutiérrez, in Chiapas, Messico, per favorire lo sviluppo delle abilità, dell'intelligenza e della creatività dei bambini che vivono in condizione di estrema vulnerabilità.

Beneficiari

218 bambini tra i 6 e i 14 anni che vivono in tre colonie marginali di Tuxtla Gutiérrez in condizione di estrema vulnerabilità (alcolismo dei genitori, violenza, povertà).

Attività

Il progetto "Arte al sole e al vento" prende questo nome dalla caratteristica dei laboratori realizzati, che si tengono all'aperto, direttamente nelle colonie periferiche di Tuxtla Gutierrez. In questo modo, Vientos Culturales intende raggiungere i giovani più marginalizzati, portando l'arte direttamente nelle loro strade, realizzando attività artistiche di vario tipo "al sole e al vento".

Nel 2018, il progetto ha previsto laboratori settimanali (un laboratorio pomeridiano di circa 3 ore alla settimana per ciascuna colonia), proponendo ogni volta un argomento specifico (ambiente, salute, scienza, arte, tradizioni) per stimolare la riflessione di bambini e giovani su temi di loro interesse attraverso l'arte. Nei laboratori sono state utilizzate diverse pratiche artistiche: racconti, illustrazioni, improvvisazioni, video, collage, disegno, pittura, cartapesta, canzoni.

Una volta al mese, inoltre, Vientos Culturales ha organizzato attività artistiche nelle colonie coinvolte nel progetto, per pulire e abbellire la comunità (murales, pittura, segnaletiche varie) coinvolgendo genitori e adulti. Al termine di ciascun semestre, infine, le produzioni artistiche realizzate durante i laboratori sono state presentate alle comunità in eventi teatrali e di esposizione con la partecipazione anche di artisti locali.

Partner

Associazione nata nel 1996 a Tuxtla Gutiérrez per stimolare, attraverso le arti, i bambini e i giovani in difficoltà nello stato del Chiapas, Messico. Tutte le attività sono focalizzate sullo sviluppo personale dei bambini e dei giovani, per stimolare la loro creatività, ampliare le loro conoscenze, migliorare il loro pensiero critico e promuovere valori positivi. Vientos Culturales è sostenuta da AMI e AMG dal 2015.



ARTE E SALUTE

Dear Onlus

HanaHana- Robo&Bobo Edition

Obiettivi

Offrire ai ragazzi in cura un'esperienza culturale di alto livello; potenziare l'offerta formativa rivolta ai pazienti adolescenti e preadolescenti, offrendo loro l'occasione per un confronto diretto con realtà stimolanti e creative; immaginare nuove modalità di fruizione e circolazione di opere d'arte all'interno e all'esterno dei luoghi di cura.

Beneficiari

12 pazienti, preadolescenti e adolescenti, in Day-Hospital e in degenza del reparto di Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale Regina Margherita di Torino.

Attività

Dear è un'organizzazione non profit che dal 2016 si occupa di umanizzazione degli ambienti di cura attraverso progetti creativi. Dal 2016 conduce il progetto Robo&Bobo, un innovativo percorso didattico-laboratoriale su programmazione, digital fabrication, elettronica e grafica digitale, pensato per avvicinare i ragazzi adolescenti e preadolescenti al mondo delle nuove tecnologie.

Nel 2018 il progetto HanaHana - Robo&Bobo Edition ha previsto lo sviluppo della versione originale della pluripremiata opera in realtà virtuale dell'artista svizzera Mélodie Mousset, HanaHana, all'interno del reparto di Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale Regina Margherita di Torino. L'opera è stata realizzata durante un ciclo di laboratori in cui i ragazzi ospedalizzati hanno contribuito direttamente alla creazione dell'opera in Virtual Reality.

Adolescenti e preadolescenti sono molto spesso esclusi dalle attività proposte all'interno del reparto, rivolte prevalentemente ai pazienti di età inferiore. I laboratori artistici hanno rappresentato una possibilità per i giovani pazienti del reparto di trasformare l'esperienza negativa dell'ospedalizzazione in un'occasione per favorire l'espressione creativa personale e avvicinarli al mondo delle nuove tecnologie.

Le attività hanno previsto la progettazione dell'opera interattiva con il contributo diretto dell'artista, la formazione degli operatori (due operatori professionisti e due volontari) e la successiva realizzazione dei laboratori in ospedale.

Una volta realizzata, l'opera è stata presentata al pubblico nell'ambito della settimana dell'arte torinese (novembre 2018), mentre in ospedale si è restituito il percorso laboratoriale per una possibile futura continuazione e replica dell'esperienza.

Partner

Organizzazione non profit fondata nel 2016 che si occupa di umanizzazione degli ambienti di cura attraverso progetti creativi e l'alfabetizzazione nei campi del design, dell'elettronica e della programmazione attraverso percorsi didattico-laboratoriali rivolti ad adolescenti e preadolescenti (11-18 anni) con malattie onco-ematologiche. Dear è sostenuta da AMI e AMG dal 2018.



Dynamo Camp

Dynamo Art Factory

Obiettivi

Permettere ai bambini malati di esprimere le proprie paure ed emozioni in maniera creativa e positiva, sperimentando durante il laboratorio artistico immediata felicità e gratificazione per l'opera creata; ampliare e rafforzare l'esperienza di contatto con l'arte contemporanea vissuta al Camp portando l'Art Factory dentro importanti musei italiani e permettendo ai ragazzi e alle famiglie di entrare in contatto con grandi realtà espositive nazionali.

Beneficiari

- 758 bambini e ragazzi di età compresa tra i 6 e i 17 anni, con varie patologie presso Dynamo Camp;
- 55 bambini e ragazzi presso i musei.

Attività

Dynamo Camp accoglie bambini affetti da patologie gravi e croniche nel periodo di post-ospedalizzazione e in fase di remissione dalla cura, bimbi disabili (con patologie neurologiche, neuromotorie e sindromi rare), i genitori e i fratelli/sorelle dei bambini malati.

Dynamo Art Factory è uno dei progetti speciali di Dynamo Camp: è il cuore creativo della vacanza dove i bambini e gli adolescenti trascorrono a gruppi, interi pomeriggi a creare, disegnare, tagliare, incollare, modellare e colorare. Ogni estate, rinomati artisti contemporanei italiani e internazionali donano la propria creatività e il loro talento per un progetto che coinvolge i ragazzi in prima persona. L'artista lancia una "sfida" creativa, che viene accolta da ognuno in maniera diversa, creando un'esperienza emozionale ed artistica speciale. Alla fine di ogni sessione il risultato è un'opera unica, che racchiude la firma dell'artista e le emozioni dei bambini.

Nel 2018, il progetto ha previsto la realizzazione di 10 sessioni di laboratori artistici di 9 giorni ciascuno e la diffusione dell'esperienza dell'Art Factory nei principali musei di arte contemporanea in 2 città italiane (Bologna e Milano) con l'offerta di workshop di una giornata tenuti sempre da rinomati artisti, volti alla realizzazione di un'opera collettiva; l'opera, al termine del workshop, è stata esposta per un periodo di tempo nel museo e successivamente riportata alla Dynamo Art Factory.

Partner

Associazione creata nel 2007, fa parte del SeriousFun Children's Network, rete internazionale fondata da Paul Newman nel 1988 con l'obiettivo di contribuire a migliorare la vita di bambini con gravi patologie e delle loro famiglie. Dynamo Camp, situato in un'oasi del WWF in Toscana, inaugurato nell'estate 2007, è l'unica struttura italiana di Terapia Ricreativa pensata per ospitare minori le cui vite sono compromesse dalla malattia. L'associazione è sostenuta da AMI e AMG dal 2016.



ARTE E SALUTE

Fekat Circus

The Smile's Medicine Project

Obiettivi

Migliorare il benessere fisico, mentale ed emotivo dei piccoli pazienti del reparto di pediatria e di oncologia pediatrica dell'ospedale Black Lion, il più grande e principale ospedale pubblico di Addis Abeba (Etiopia), attraverso delle attività di clown in corsia e animazione realizzate dai giovani artisti del Fekat Circus, di cui 4 clown-dottori.

Beneficiari

Circa 5'600 bambini tra 0 e 16 anni, ricoverati presso l'ospedale Black Lion di Addis Abeba, in Etiopia.

Attività

Nel 2018, il progetto ha previsto attività di clown in corsia e animazione realizzate da giovani artisti del Fekat Circus, di cui 4 clown-dottori, opportunamente formati con workshop formativi annuali.

I clown hanno effettuato visite nelle stanze dei pazienti due giorni a settimana. Nel salone del reparto di pediatria, inoltre, si è svolto un programma di animazione e si sono realizzate varie attività ricreative, artistiche e ludiche con giochi di costruzione e di memoria.

Dal 2014, i clown-dottori hanno realizzato le attività anche dentro il reparto oncologico dell'ospedale in base a un Memorandum of Understanding con il Black Lion Hospital.

Queste attività influiscono sullo stato emotivo e psicologico dei giovani pazienti, contribuiscono a umanizzare il periodo di ospedalizzazione e stimolano il miglioramento delle loro condizioni di salute. Il buon umore e le attività creative sono infatti considerati strumenti terapeutici in grado di promuovere il benessere psichico ed emotivo dei bambini.

Il Fekat Circus cerca inoltre di stimolare bambini e giovani che vivono in condizioni disagiate offrendo corsi di arti circensi e giocoleria presso il compound dell'Associazione e in altre strutture educative (orfanotrofi, centri di accoglienza per bambini di strada e altre ONG) tutti i pomeriggi della settimana.

Partner

Creato nel 2004 da 12 giovani artisti etiopi cresciuti nelle strade di Addis Abeba, in Etiopia, è oggi un'associazione non profit di artisti professionisti che realizza attività artistiche, sportive, circensi e acrobatiche per promuovere l'inclusione di minori in condizione di disagio sociale. Il Fekat Circus è sostenuto da AMI e AMG dal 2012.



ARTE E SENSIBILIZZAZIONE

Fekat Circus e Phare Ponleu Selpak

Interscambio Sud-Sud tra Fekat e Phare

Obiettivi

Promuovere un processo di confronto costruttivo tra le pratiche e gli standard delle organizzazioni coinvolte e favorire la comprensione dei rispettivi approcci artistici, delle metodologie pedagogiche e delle strategie di marketing.

Beneficiari

- 3 operatori di Fekat Circus;
- 3 operatori di Phare Ponleu Selpak;
- Bambini e giovani beneficiari dei progetti delle due associazioni.

Attività

Il Fekat Circus in Etiopia e Phare Ponleu Selpak in Cambogia condividono un approccio sociale verso il circo e verso la promozione della cultura locale attraverso l'offerta costante di laboratori artistici per bambini e giovani in condizione di disagio.

Nell'ambito del progetto "Circus, Berta!" del Fekat Circus, finalizzato alla realizzazione del secondo Festival di circo africano e supportato dalla Delegazione dell'Unione Europea in Etiopia, AMI e AMG hanno sostenuto questo interscambio che ha incluso visite reciproche alle attività di circo sociale realizzate nei rispettivi paesi. Attraverso questi incontri, Fekat Circus e Phare Ponleu Selpak hanno potuto ampliare le proprie visioni, scoprire diversi modelli di organizzazioni circensi che operano in ambito sociale, diventare più consapevoli del contesto artistico e culturale del paese ospitante, approfondire la programmazione artistica e il lavoro degli artisti locali da cui possono trarre ispirazione, esplorando anche possibili collaborazioni future.

Nella prima fase dell'interscambio, tre operatori del Fekat Circus hanno viaggiato in Cambogia a Marzo 2017 per visitare le attività sociali realizzate a Battambang: la scuola di performing arts (circo, teatro, danza, musica), la scuola di arti visive VAAS, oltre alle attività educative e sociali offerte da Phare Ponleu Selpak; successivamente, i tre operatori hanno visitato la Circus Enterprise che il Phare Ponleu Selpak ha avviato a Siem Reap per presentare i propri spettacoli, preparati durante i laboratori, ai turisti locali.

Nella seconda fase, a Febbraio/Marzo 2018, tre operatori di Phare Ponleu Selpak hanno viaggiato in Etiopia per visitare le attività che il Fekat Circus realizza quotidianamente e per partecipare al Festival di circo africano realizzato ad Addis Abeba dal 28 febbraio al 4 marzo 2018 con la partecipazione di 6 circhi etiopi e altri 5 circhi africani provenienti da Kenya, Marocco, Sud Africa, Guinea e Mozambico. Durante il Festival, il Fekat Circus ha inaugurato il suo nuovo tendone e ha gestito l'organizzazione di workshop, incontri, meeting e la presentazione di numerosi spettacoli.

Partner

Fekat Circus: vedi scheda a pag.24

Phare Ponleu Selpak: vedi scheda a pag. 20



ARTE E SVILUPPO

Musicians for Human Rights

Formazione di Community Music Leaders nei centri SPRAR

Obiettivi

Contribuire a migliorare la resilienza, il benessere generale e le connessioni con giovani rifugiati e richiedenti asilo ospitati nei centri SPRAR mediante la formazione di musicisti in grado di offrire laboratori musicali in varie regioni d'Italia.

Beneficiari

30 musicisti (professionisti o amatoriali) che operano con giovani rifugiati e richiedenti asilo.

Attività

Musicians for Human Rights realizza attività educative-musicali ispirate ai principi dei diritti umani nelle scuole, in centri rifugiati, prigioni e centri di accoglienza.

Il progetto, autorizzato dal servizio centrale SPRAR (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati), ha previsto la formazione di musicisti per la realizzazione di laboratori musicali con rifugiati e richiedenti asilo, ospiti di SPRAR in varie città italiane. Nel 2018, con il supporto di AMI e AMG, la formazione è stata realizzata a Torino e Bologna ed è stata tenuta da un esperto di Musicians Without Borders e un formatore di Musicians for Human Rights.

La formazione è suddivisa in 3 cicli nell'arco di 6 mesi. Tra un ciclo formativo e l'altro, i musicisti formati hanno cominciato a operare nei centri SPRAR offrendo laboratori musicali sotto la supervisione dei formatori.

Partner

L'associazione italiana, fondata nel 2009 dal Primo Corno Solista dell'Orchestra Nazionale di Santa Cecilia Alessio Allegrini, è composta da musicisti di tutto il mondo impegnati nella promozione di una cultura dei diritti umani attraverso la musica. Musicians for Human Rights è sostenuta da AMI e AMG dal 2018.



You Able

Arti creative per bambini con traumi di guerra

Obiettivi

Formazione di operatori nell'utilizzo di terapia creativa e delle arti espressive per avviare un processo professionale di assistenza a bambini rifugiati e vittime di traumi legati alla guerra.

Beneficiari

- 25 operatori, educatori formali e non, artisti, insegnanti, psicologi e volontari che operano nel "Paola Biocca Rehabilitation Centre" e in campi per rifugiati di Amman (Giordania);
- Alcuni bambini rifugiati e vittime di traumi che hanno partecipato al workshop;
- Familiari e membri della comunità.

Attività

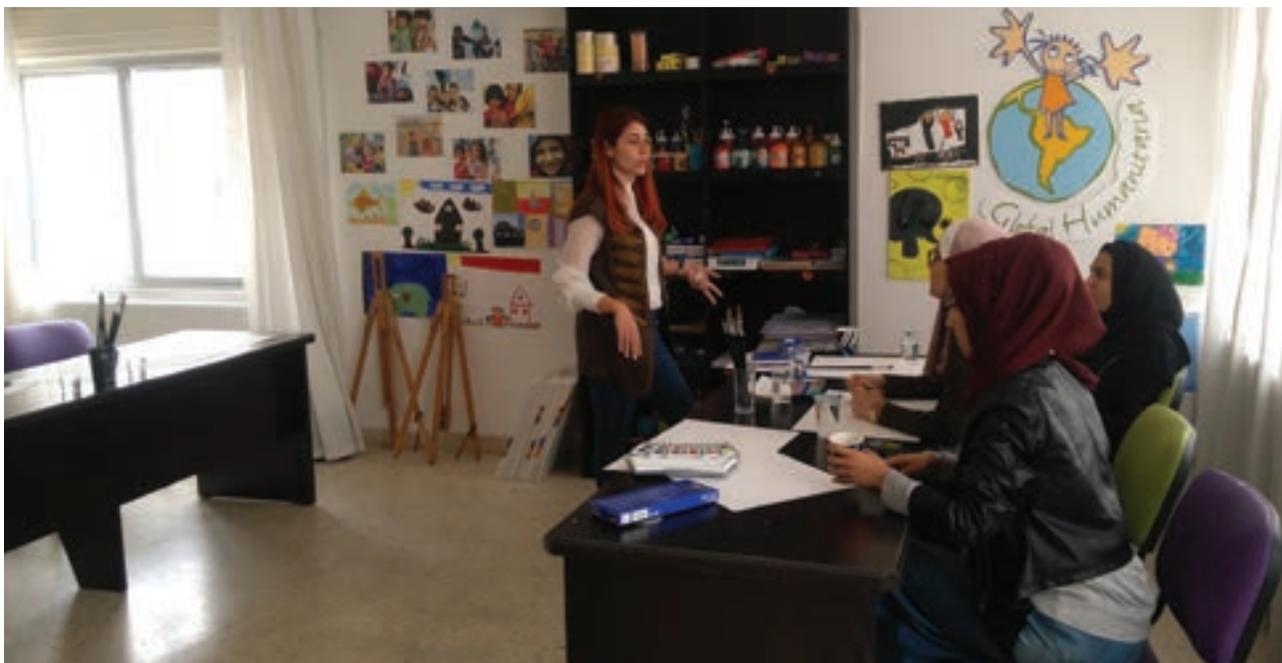
Il progetto ha previsto una formazione in arte-terapia di operatori giordani, educatori formali e non, artisti, insegnanti, psicologi e volontari che operano in campi rifugiati e nel "Paola Biocca Rehabilitation Centre", centro di riabilitazione ortopedico dedicato all'operatrice umanitaria Paola Biocca (scomparsa tragicamente nel 1999 nel corso di una missione umanitaria in Kosovo).

Il centro è stato avviato nel 2015 dall'ONG You Able, in collaborazione con la Campagna italiana contro le mine e l'associazione giordana LLCR- Life Line Consultancy and Rehabilitation per assistere cittadini giordani e rifugiati che necessitano l'inserimento di protesi, in particolare vittime di mine. Negli ultimi anni si è registrato un forte aumento di bambini in trattamento, in particolare rifugiati siriani; questo ha reso necessario l'utilizzo nella riabilitazione di strumenti non verbali e dell'arte-terapia per aiutare l'espressione dei sentimenti, l'emersione e il trattamento dei traumi.

La formazione sull'utilizzo delle arti-terapie è consistita in un corso intensivo di 7 giorni tenuto da due arte-terapeute italiane con una formazione teorica rivolta agli operatori e un workshop pratico di arte-terapia con bambini vittime di traumi.

Partner

Associazione che ha lo scopo di tutelare la salute dell'individuo disabile, in Italia e all'estero, attraverso il recupero dalla disabilità originaria o acquisita a causa di eventi bellici, calamità naturali, incidenti o altri eventi lesivi. You Able è sostenuta da AMI e da AMG dal 2018.







Schede donazioni

ARTE E SOCIALE

Apprentis d'Auteuil

Circus Training Program

Obiettivi

L'associazione cambogiana Phare Ponleu Selpak (PPS) e l'associazione filippina Caméléon utilizzano il circo come strumento terapeutico ed educativo volto al sostegno e all'integrazione socioprofessionale di giovani ragazze in condizioni di povertà e di vulnerabilità, alcune delle quali vittime di violenza. Tra il 2015 e il 2018, con il sostegno di Alta Mane, le formatrici di PPS hanno contribuito a rafforzare il programma di riabilitazione e formazione circense di Caméléon e a renderlo sostenibile attraverso la trasmissione di competenze, esercizi e tecniche specifiche.

Beneficiari

- 2 formatrici certificate dall'ENACR (École Nationale des Arts du Cirque) di 20 e 23 anni, 9 assistenti (21 in 2016) dai 13 ai 21 anni e 3 membri dello staff di Caméléon;
- 2 formatrici della scuola di circo di PPS;
- Giovani ragazze filippine, in condizione di vulnerabilità e vittime di violenza.

Attività

Come proseguimento delle attività di formazione circense e le missioni nei reciproci siti del progetto, tra dicembre 2017 e febbraio 2018, 9 assistenti, 2 formatrici e 3 membri dell'associazione filippina Caméléon si sono recate presso la Performing Arts School di PPS a Battambang, in Cambogia, per seguire un atelier di circo (Circus Training Program). Inoltre, le due formatrici di Caméléon hanno anche partecipato a una formazione intensiva complementare, "Training of Trainers and Security" (gennaio-febbraio 2018) che ha permesso loro di acquisire nuove abilità educative e pedagogiche e nuove competenze tecniche di concentrazione, creazione, espressione facciale e corporale.

Partner

Apprentis d'Auteuil Suisse

Fondazione svizzera costituita da Limmat Stiftung nel 2013 per favorire lo sviluppo internazionale di Fondation Apprentis d'Auteuil France, nata 150 anni fa e presente in Francia e nel mondo con circa 200 sedi volte alla protezione della gioventù e dell'infanzia e al reinserimento in società.

Associazione Caméléon

Associazione filippina fondata nel 1997 a favore di giovani donne vittime della povertà e di abusi sessuali nelle Filippine. Il programma di riabilitazione dell'Associazione offre attività sportive e circensi e mira ad aiutare le giovani a riacquistare fiducia in sé stesse e a superare traumi.

Phare Ponleu Selpak (PPS)

vedi scheda a pag. 20



Canto, Color y Fábula

Estrategias para la Formación Integral y la Estimulación de la Creatividad

Obiettivi

Il progetto aiuta i bambini e i ragazzi iscritti ai corsi a sviluppare le proprie capacità cognitive, motorie, affettive, espressive e creative, a rispettare gli altri e ad avvicinarsi alle arie e ai ritmi delle canzoni tradizionali e popolari colombiane, il tutto all'interno di un ambiente protetto.

Beneficiari

- 31 bambini e giovani di età compresa tra i 3-18 anni, appartenenti agli strati socioeconomici più bassi della popolazione della municipalità di Jamundí (Valle del Cauca);
- 50 rappresentanti delle istituzioni educative e sociali di Jamundí;
- 100 giovani beneficiari, i loro genitori e gli assistenti che hanno partecipato all'incontro annuale presso El Centro Cultural Claret.

Attività

Da gennaio a luglio 2018, il progetto "Estrategias para la Formación Integral y la Estimulación de la Creatividad", sostenuto anche da Alta Mane, ha permesso di organizzare dei corsi di musica, arte e movimento per 12 bambini tra i 3 e gli 9 anni (Kinderarte, di 4h settimanali), dei corsi di teatro, arte e musica per 12 iscritti tra i 9 e i 15 anni (Taller Creativos, di 6h settimanali), dei corsi di chitarra e bandola per 7 iscritti con più di 12 anni (Taller Integral de Cuerdas y Taller de bandola). Partendo da un'analisi delle potenzialità corporee, espressive, socio-emotive e sensoriali dei ragazzi, i 3 insegnanti di teatro, musica e arti plastiche hanno stimolato i giovani partecipanti ad esprimersi attraverso le arti così da esplorare e sviluppare le proprie abilità, creatività, di leadership e rispetto per gli altri. In parallelo, sono state organizzate due sessioni, di 3 ore ciascuna, di sensibilizzazione teatrale e musicale a cui hanno partecipato 50 rappresentanti delle istituzioni educative e sociali di Jamundí, e un incontro (Jornada de Avance) tra 100 giovani beneficiari, i loro genitori e assistenti sociali che è servito per mostrare quanto finora realizzato durante i laboratori artistico-creativi.

Partner

È una fondazione di Jamundí (Colombia) che dal 2012 propone a bambini, giovani e adulti laboratori creativi di musica, arte e inglese per contribuire allo "sviluppo integrato" della comunità. Fondation Alta Mane sostiene Canto, Color y Fábula dal 2014.



ARTE E SOCIALE

Cape Town Opera

Opera is my first language

Obiettivi

Il progetto intende potenziare, attraverso dei programmi di educazione musicale, ed in particolare di formazione lirica, le competenze musicali e sociali dei bambini e giovani con bisogni speciali e disabilità fisiche e/o mentali, socialmente svantaggiati, provenienti dalle township della provincia di Città del Capo. Partecipando alla preparazione e alla messa in scena di spettacoli d'opera e di teatro musicale, gli allievi con uno spiccato talento artistico e profondo interesse nelle arti sceniche hanno avuto l'opportunità di:

- Ricevere una formazione di qualità nell'ambito del canto e della recitazione, sviluppando il loro potenziale creativo e artistico;
- Migliorare le loro capacità e competenze socio-relazionali;
- Costruire le basi per un'eventuale carriera lirica.

Beneficiari

- 18 allievi con bisogni speciali e disabilità fisiche e/o mentali della Lathi-tha Special Needs School a Khayelitsha (Provincia del Capo Occidentale);
- 60 allievi, ipovedenti e non udenti, che hanno assistito allo spettacolo "Tsotsi the Musical".

Attività

Tra gennaio e giugno 2018, anche con il sostegno di Alta Mane, la compagnia Cape Town Opera ha offerto a 18 allievi con bisogni speciali e/o disabilità della Lathi-tha Special Needs School, a Khayelitsha, una formazione musicale e lirica, mettendo in scena lo spettacolo "Finding David" versione lirica abbreviata del libro di Athol Fugard, "Tsotsi" che tratta della storia di "redenzione" di un giovane gangster di una township del Sud Africa. Questa performance ha consentito ai 18 allievi di migliorare la loro autostima e sviluppare il loro potenziale creativo ed artistico attraverso la musica, la danza e la realizzazione della scenografia. Nello stesso periodo, Cape Town Opera ha permesso a 60 allievi, ipovedenti e non udenti, della Dominican School for the Deaf a Wynberg e della Noluthando School for the Deaf a Khayelitsha di assistere allo spettacolo "Tsotsi the Musical", adattato al linguaggio dei segni, presso l'Artscape Theater Center di Cape Town.

Partner

È la più grande organizzazione no profit delle arti sceniche e l'unica specializzata nel genere operistico in Sud Africa. La compagnia mira ad offrire una formazione di livello internazionale a giovani artisti sudafricani e avvicinare all'opera un pubblico sempre più ampio attraverso programmi di outreach e di educazione musicale.



Dance for All

Rural Outreach Programme

Obiettivi

Buona parte degli allievi di Dance for All vivono in condizioni di profondo disagio socioeconomico. La povertà e l'assenza di un lavoro stabile delle loro famiglie sono elementi comuni ai più. I corsi di danza, tenuti da insegnanti professionisti, nutrono il talento dei giovani ballerini, ne stimolano la creatività e offrono loro una guida, un sostegno e l'opportunità di affermarsi.

Beneficiari

1'331 studenti, tra i 5 e i 16 anni, iscritti ad un liceo di Worcester e tre scuole elementari nelle zone rurali di Simondium e Klapmuts (regione di Paarl) e nel villaggio di Barrydale, nella provincia del Capo Occidentale in Sud Africa.

Attività

Da marzo a dicembre 2018, anche con il sostegno di Alta Mane, Dance for All ha realizzato dei corsi settimanali di balletto, danza classica, contemporanea, hip hop destinati a 1'331 studenti, di età compresa tra i 5-16 anni. I corsi si sono svolti presso le scuole delle zone rurali di Barrydale, Simondium, Klapmuts e Worcester. Gli alunni delle scuole elementari di Simondium e Klapmuts hanno, inoltre, partecipato al Dance Camp organizzato dal Department of Cultural Affairs and Sports (DCAS), a Melkbos, che ha permesso loro di partecipare a delle lezioni di hip-hop, danza africana e danza contemporanea, e si sono potuti esibire in occasione dell'African Day (25 marzo 2018). Gli alunni del liceo di Worcester, d'altro canto, si sono esibiti in numerosi spettacoli durante il Montagu Youth Arts Festival. Inoltre, un numero ristretto di 20 studenti talentuosi è stato selezionato per rappresentare la Worcester High School durante il festival Dance in Creative Arts.

Partner

È un'organizzazione senza scopo di lucro che offre corsi di danza classica, contemporanea, africana, spagnola e hip-hop a bambini e giovani dai 5 anni in su, provenienti dai ghetti di Cape Town e dalle zone rurali della Provincia del Capo Occidentale (Sud Africa) al fine di accompagnarli nello sviluppo personale e fornire loro un'opportunità di formazione professionale. Fondation Alta Mane sostiene Dance for All dal 2014.



ARTE E SOCIALE

Epic Arts

The Inclusive Arts Course

Obiettivi

Il progetto intende favorire l'inclusione sociale dei giovani con disabilità in provenienza dalle zone più disagiate della Cambogia (Kampot, Pursat, Phnom Penh e Battambang) attraverso un corso formativo di danza, teatro, musica, arte, film e alfabetizzazione della durata di 2 anni (settembre 2017-aprile 2019), realizzato presso l'Epic Arts Centre a Kampot. Al termine del corso, i partecipanti avranno l'opportunità di acquisire un diploma riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione cambogiano e di integrarsi autonomamente nel mondo del lavoro. Partecipando alla preparazione e messa in scena di spettacoli e video artistici, gli allievi de The Inclusive Arts Course hanno avuto l'opportunità di:

- Acquisire nuove nozioni tecniche e artistiche e competenze per la vita (comunicazione, leadership, lavoro di squadra, problem solving, pensiero creativo);
- Sviluppare la fiducia in sé stessi e rafforzare le competenze necessarie per esporre il proprio lavoro di fronte a un pubblico;
- Integrarsi nella società, uscire dall'isolamento e superare i molti pregiudizi ancora fortemente legati alle persone diversamente abili.

Beneficiari

13 giovani, di età compresa tra i 18-25 anni, di cui 12 con disabilità.

Attività

Da gennaio ad agosto 2018, anche con il sostegno di Alta Mane, 13 giovani di età compresa tra 18-25 anni, di cui 12 con disabilità, hanno potuto beneficiare de The Inclusive Arts Course, un programma di arte-educazione specializzato e adattato ai loro bisogni e diverse abilità, che gli ha permesso di acquisire nuove competenze artistiche, stimolando la loro creatività. Alla fine del primo anno di corso (agosto 2018), i 13 giovani hanno anche avuto l'occasione di partecipare a una tournée artistica (danza tradizionale e contemporanea, teatro educativo e musica) esibendosi presso 6 scuole della Provincia di Kampot, raggiungendo con i loro spettacoli oltre 700 bambini.

Partner

Opera attivamente in Cambogia in collaborazione con il governo cambogiano a favore dell'inclusione sociale dei giovani con disabilità attraverso l'arte, l'istruzione e l'impiego.



Fondation **Mission Bambini Switzerland**

Centro didattico di robotica educativa e MINT

Obiettivi

Il progetto ha l'obiettivo di:

- Lanciare un'innovativa esperienza educativa, unica in Svizzera, nella quale gli allievi con difficoltà di apprendimento e disabilità possono esprimere la loro creatività e sviluppare le proprie abilità attraverso la robotica, il coding e l'informatica, riducendo così il divario marcato con gli allievi "ordinari";
- Potenziare l'inclusione sociale degli alunni con difficoltà di apprendimento, più o meno gravi, e dei giovani immigrati.

Beneficiari

75 alunni, di cui 56 della Scuola Elementare di Roveredo, e 19 con difficoltà di apprendimento e disabilità del Centro per l'educazione speciale Giuvaulta.

Attività

Tra ottobre e dicembre 2018, il Centro didattico di robotica educativa e MINT ha previsto diversi tipi di attività di robotica creativa e coding destinate a 75 alunni, di cui 19 con difficoltà di apprendimento e disabilità, del Centro per l'educazione speciale Giuvaulta, finalizzate allo sviluppo e al potenziamento delle loro abilità cognitive e visus-percettive. Le attività, adattate ai bisogni didattici degli alunni e gestite da 2 docenti e 1 assistente, hanno previsto:

- 1 laboratorio di robotica creativa;
- 1 laboratorio di chimica, fisica e astronomia e di robotica avanzata;
- 1 laboratorio d'informatica e di matematica.

Partner

È stata creata nel 2015 a Lugano dalla Fondazione Mission Bambini Italia e il suo scopo è dare un aiuto concreto ai bambini disagiati, ammalati, senza istruzione, che hanno subito violenze fisiche o morali, dando loro l'opportunità e la speranza di una vita degna.



ARTE E SOCIALE

Krousar Thmey

Programme de développement artistique et culturel

Obiettivi

Il programma si propone di offrire ai bambini più vulnerabili, bisognosi e/o disabili (sordi o ciechi) delle zone più marginalizzate della Cambogia, la possibilità di partecipare a dei corsi di musica, danza, scultura e pittura Khmer, presso l'Ecole d'art et de culture Khmers, di Serey Sophon (Provincia di Bantey Meanchey), e dei corsi di danza e musica tradizionali presso le 17 strutture di accoglienza di Krousar Thmey, presenti in 14 province del paese. Attraverso l'insegnamento di queste materie artistiche, i bambini hanno avuto l'opportunità di:

- Accedere a un'educazione artistica, recuperando il patrimonio artistico, culturale e identitario khmer, e trasmetterlo così alle generazioni future;
- Sviluppare la loro creatività e rafforzare la loro autostima;
- Acquisire un senso di appartenenza alla comunità cambogiana e sensibilizzare le popolazioni che vivono nelle regioni rurali della Cambogia all'importanza di preservare l'eredità culturale Khmer.

Beneficiari

Circa 170 giovani, di età compresa tra i 10-14 anni, che hanno partecipato ai corsi di musica, danza, scultura e pittura khmer presso l'Ecole d'art et de culture Khmers di Serey Sophon.

Attività

Nel 2018, con il sostegno di Alta Mane, circa 170 giovani di età compresa tra 10-14 anni, hanno potuto beneficiare dei corsi di musica, danza, scultura e pittura Khmer, tenuti da 6 insegnanti d'arte qualificati, presso l'Ecole d'art et de culture Khmers de Serey Sophon. Inoltre, 7 di questi giovani hanno avuto l'occasione di collaborare con la troupe artistica permanente della scuola, composta da 20 giovani cambogiani, partecipando alla realizzazione di 10 spettacoli artistici tesi alla sensibilizzazione culturale e sociale della popolazione della provincia rurale di Bantey Meanchey.

Partner

È la prima fondazione cambogiana che dal 1991 opera a favore dell'integrazione sociale e lo sviluppo di tutti i bambini cambogiani, nel rispetto delle loro tradizioni e credenze, fornendo loro supporto un educativo, sociale ed artistico.



MOPS_DanceSyndrome

Scuola e compagnia di danza contemporanea per giovani adulti Down

Obiettivi

I corsi della MOPS_DanceSyndrome offrono a giovani adulti con Sindrome di Down una formazione professionale di danza contemporanea con la possibilità di aderire in seguito alla compagnia MOPS_DanceSyndrome o ad altre compagnie. Grazie a quest'offerta viene data loro una possibilità di inserimento nel mondo del lavoro e dello spettacolo.

Beneficiari

10 danzatori con Sindrome di Down, di età compresa tra i 15 e i 35 anni.

Attività

Nel 2018, la MOPS_DanceSyndrome ha continuato a svolgere le sue attività di formazione a beneficio di 10 danzatori con Sindrome di Down, di età compresa tra i 15-35 anni. I corsi, gratuiti per i partecipanti, vedono occupati i danzatori per due giorni interi a settimana, da settembre a giugno presso l'atelier Teatro dei Fauni a Locarno. Le lezioni seguono una metodologia specifica, ideata da Ela Franscella, che oltre agli esercizi tecnici lascia ampio spazio alla presa di coscienza del proprio corpo, all'ascolto di sé e del gruppo, allo studio dell'anatomia e della fisiologia umana. Nello stesso periodo, la Compagnia ha preso parte a numerosi eventi di sensibilizzazione artistico-culturale e sociale quale, tra gli altri, il Convegno Internazionale #WhatIBringtoMyCommunity, organizzato presso l'Ufficio per i Diritti Umani delle Nazioni Unite a Ginevra, in occasione della Giornata Mondiale sulla Sindrome di Down (21 marzo 2018). In parallelo, ha portato in scena, in Svizzera e all'estero, 3 delle sue produzioni (CCC_Collective Culture Conscientia, Sublime SporciX e Choreus Numinis), adattate al concept MuseOm, portando l'arte al di fuori degli spazi usuali della scena teatrale: musei, biblioteche, ma anche in luoghi dove la cultura non è scontata o dove fatica ad arrivare, come ad esempio in cliniche, case per anziani e carceri. In fine, ad agosto 2018, la MOPS_DanceSyndrome ha ricevuto il Premio Pro Ticino Award 2018, per la singolarità del suo impegno, la tutela e la valorizzazione dell'individuo attraverso la diversità.

Partner

La MOPS_DanceSyndrome è una scuola e compagnia di danza contemporanea svizzera per giovani adulti portatori di Sindrome di Down, fondata nel 2008 a Locarno, dopo diversi anni di lavoro preparatorio, dalla coreografa e artista pluridisciplinare Ela Franscella. Il progetto, unico nel suo genere in Svizzera e all'estero, è in piena espansione e si appoggia su un metodo coreografico specifico che esalta il talento, la sensibilità, l'espressività e la creatività dei danzatori.



ARTE E SOCIALE

Musicians without Borders

Rwanda Umuziki Hub

Obiettivi

Sostenere le attività musicali gestite dai Community Music Leaders (CML) e avviare le attività di musico-terapia verso la sostenibilità.

Beneficiari

Il progetto Rwanda Umuziki Hub ha coinvolto:

- 22 giovani aspiranti CML, che hanno seguito il Community Music Leadership Training;
- 25 CML di Kigali e del Mahama Refugee Camp e 3 trainer ruandesi, che hanno partecipato al 4° Advanced Training in Creative Community Music;
- 9 CML impiegati come Assistant Trainer presso organizzazioni e centri di accoglienza locali per orfani e bambini di strada; e 27 CML, che hanno organizzato un Programma di Outreach;
- 543 bambini e giovani svantaggiati residenti a Kigali e nella provincia orientale del Ruanda, che hanno partecipato alle attività musicali;
- 350 giovani pazienti di WE ACTx Hope e 711 giovani ospedalizzati presso la Alive Medical Services Clinic, che hanno partecipato alle sessioni di musico-terapia;
- 1'000 giovani rifugiati accolti nel Mahama Refugee Camp.

Attività

Tra gennaio e giugno 2018, anche con il sostegno di Alta Mane, MwB in collaborazione con l'organizzazione Ready for Reading ha avviato il Community Music Leadership Training, una formazione che ha permesso a 22 nuovi CML di organizzare a Rwinkwavu, nella provincia dell'Est del Ruanda, diverse attività musicali a favore di bambini di strada, giovani che vivono in povertà, vittime di abusi domestici e con HIV. In parallelo, MwB ha organizzato il 4° Advanced Training in Creative Community Music destinato a 25 CML di Kigali e del Mahama Refugee Camp, e 3 trainer ruandesi. Nello stesso periodo, sono stati impiegati 9 CML come Assistant Trainer presso organizzazioni e centri di accoglienza locali per orfani e bambini di strada, permettendo ad un totale di 400 bambini e giovani di accedere a dei corsi di musica; e sono stati organizzati diversi eventi di outreach mensili, gestiti da 27 CML, presso 17 nuove Community Based Organizations (CBO) raggiungendo un totale di 577 bambini. Inoltre, MwB ha condotto con successo la transizione e l'implementazione di tutte le attività a livello locale grazie alla partnership con WE-ACTx for Hope, raggiungendo circa 543 bambini e giovani in situazione di estrema vulnerabilità, oltre 300 membri della comunità di Kigali, e 350 giovani pazienti di WE ACTx Hope. In Uganda, in collaborazione con Keep a Child Alive, le attività di musico-terapia, gestite da 2 musico-terapisti trainee della University of West England, sono continuate presso la Alive Medical Services Clinic a beneficio di 711 giovani ospedalizzati presso la clinica. In fine, nonostante le difficoltà contestuali che hanno impedito a MwB di assicurare una presenza fissa nel Mahama Refugee Camp, un team di CML ha comunque svolto diverse attività musicali a beneficio di 1'000 giovani rifugiati e accolti nel campo.



Rwanda Youth Music

Obiettivi

Come proseguimento del progetto “Rwanda Umuziki Hub”, che Musicians without Borders (MwB) sviluppa con successo in Ruanda dal 2016, il Programma “Rwanda Youth Music”, della durata di 12 mesi (da luglio 2018 a giugno 2019), ha l’obiettivo di utilizzare la musica e la musico-terapia come strumento di resilienza per permettere a migliaia di bambini e giovani (sieropositivi, rifugiati, socialmente vulnerabili e a rischio) di rompere il ciclo della violenza, della guerra e del genocidio di cui da anni sono vittime.

Beneficiari

- 391 giovani sieropositivi, in cura presso la clinica WE-ACTxfor Hope;
- 1’873 bambini e giovani in situazione di estrema vulnerabilità sociale in Ruanda (bambini di strada, orfani, sieropositivi, e che vivono in condizioni di estrema povertà);
- 24 nuovi Community Music Leaders (CML) ruandesi;
- 35-40 CML ruandesi, precedentemente formati da MwB.

Attività

Tra luglio 2018 e dicembre 2018, anche con il sostegno di Alta Mane, Musicians without Borders, attraverso un approccio che utilizza il potere della musica come vettore d’inclusione, di giustizia sociale e di pace, ha sviluppato un totale di 461 attività musicali, outreach workshops e sessioni di musico-terapia, gestite localmente da CML ruandesi, destinate a 1’873 bambini e giovani in situazione di estrema vulnerabilità e 391 giovani sieropositivi in cura presso la clinica WE-ACTxfor Hope, per permettere loro di diventare degli agenti di cambiamento e dei leader culturali a livello locale, e di iniziare quindi un cammino di resilienza e d’inclusione. In parallelo, ha attivato un Community Music Leadership Training destinato a 24 nuovi CML ruandesi e un On-going Training destinato a 35-40 CML, precedentemente formati da MwB, per rafforzare la Capacity Building locale, estendere l’impatto delle attività musicali (canto, song writing, ritmica e listening) e delle sessioni di musico-terapia in Ruanda, e avviare quindi il programma verso un processo di autonomia locale e di sostenibilità.

Partner

Fondata nel 1999, MwB opera in tutto il mondo sfruttando la musica come strumento per migliorare le condizioni di vita e riconciliare tra loro popolazioni dilaniate dalle guerre. MwB sviluppa progetti in risposta ad esigenze locali e in collaborazione con musicisti appartenenti ad organizzazioni della società civile. I casi di successo vengono utilizzati per sistematizzare e promuovere modelli, metodologie e corsi di formazione che possano adattarsi alle esigenze di altre regioni. Fondation Alta Mane sostiene le attività di Musicians without Borders in Ruanda dal 2013.



ARTE E SOCIALE

MusicWorks

Lavender Hill Project

Obiettivi

Lavender Hill, un'area a Sud-Est di Città del Capo, è una delle zone più pericolose del Capo Occidentale. Povertà, violenza domestica, abusi sessuali, lotte tra gang giovanili rivali e traffico di droga hanno un impatto molto negativo sullo sviluppo psicosociale dei bambini e giovani che vivono nella comunità. Il Lavender Hill Project ha come obiettivo di offrire ai bambini e giovani più vulnerabili e a rischio di violenza un supporto psicosociale attraverso un'ampia gamma di attività musicali, basate sui principi e la metodologia della musicoterapia.

Nello specifico, il Lavender Hill Project intende:

- Aiutare i bambini e giovani della comunità di Lavender Hill a sviluppare le loro risorse interne (autocontrollo, appartenenza ed indipendenza) e a relazionarsi con gli altri;
- Offrire loro degli spazi sicuri e di creatività in cui possono esprimere liberamente i sentimenti di paura, isolamento, impotenza;
- Rompere il ciclo della violenza di cui sono vittime;
- Offrire loro dei modelli di resilienza affinché da adulti possano diventare degli agenti di cambiamento per l'intera comunità.

Beneficiari

- 240 allievi, di età compresa tra i 9-14 anni, della Prince George Primary School (Comunità di Lavender Hill);
- 13 genitori, di giovani allievi del programma di musicoterapia.

Attività

Nel 2018, MusicWorks, anche con il sostegno di Alta Mane, ha sviluppato diverse attività musicali destinate a 240 bambini e giovani, a rischio di violenza, della Prince George Primary School, nella comunità di Lavender Hill. Nello specifico, 2 musicoterapiste, 1 psicologa clinica, e 3 insegnanti di musica comunitaria hanno organizzato: 21 sessioni di musicoterapia che hanno permesso ai giovani allievi di sviluppare la loro autostima, autodisciplina, empatia; 35 workshop di danza gumboot e di percussioni marimba, finalizzati a sviluppare il loro potenziale di leadership così da poter diventare, in età adulta, agenti di cambiamento per l'intera comunità; 2 music workshop a cui hanno partecipato 31 allievi e 13 genitori; uno spettacolo di percussioni marimba portato in scena durante il prestigioso Schools Music Festival, presso l'Artscape Theatre di Cape Town, e un concerto di fine anno scolastico presso la Prince George Primary School che ha visto la partecipazione attiva di 36 allievi.

Partner

È una ONG di Città del Capo (Sud Africa) che dal 2003 utilizza la musica per facilitare la comunicazione, la guarigione e l'espressione di circa 490 bambini e giovani dei sobborghi di Città del Capo all'anno, lavorando in partnership con le comunità marginalizzate.



Pensarme, la fundación

Las cuatro estaciones de la Paz

Obiettivi

Attraverso un metodo di apprendimento alternativo che include l'arte e lo sport, Pensarme, la fundación si propone di contrastare l'abbandono scolastico e di contribuire allo sviluppo integrato di bambini e giovani, alcuni dei quali recanti disabilità cognitive lievi, tutti appartenenti ai nuclei famigliari più svantaggiati di El Cerrito (Valle del Cauca, Colombia).

Beneficiari

80 bambini, adolescenti e giovani adulti (6-25 anni), in condizione di estrema vulnerabilità socioeconomica e a rischio, di cui alcuni con delle lievi disabilità cognitive.

Attività

Tra gennaio e giugno 2018, Pensarme, la fundación ha organizzato 24 laboratori di arti plastiche, visive e di danza, a beneficio di 80 bambini, (6-25 anni) adolescenti e giovani adulti, che vivono nel Barrio Cincuentenario de El Cerrito (Valle del Cauca). I laboratori artistici, organizzati tematicamente intorno alle quattro stagioni e condotti da 3 insegnanti di arti plastiche, arti visive e danza, hanno introdotto un nuovo accompagnamento pedagogico integrato basato su tecniche di prevenzione e risoluzione pacifica di conflitti, personali e sociali, permettendo ai giovani partecipanti di esprimere le loro emozioni e il proprio vissuto, nonché di acquisire nuove abilità artistiche (scrittura e lettura creativa) e competenze sociali (autostima, relazione con sé stessi, gli altri, le loro famiglie e il loro mondo).

Partner

Organizzazione colombiana fondata nel 2011 per accompagnare la crescita di bambini e giovani utilizzando una proposta educativa alternativa basata sullo sport e sull'arte con l'obiettivo di attenuare la sofferenza sociale causata da problemi di ordine pubblico, dallo sfaldamento del nucleo familiare e dalla mancanza di servizi di sostegno nelle scuole e attività extracurricolari che rendono i giovani e i bambini di El Cerrito particolarmente vulnerabili. Alta Mane sostiene gli atelier di arti visive e plastiche di Pensarme, la fundación dal 2014.



ARTE E SOCIALE

RED NOSES Clowndoctors International

Emergency Smile Mission – Ucraina

Obiettivi

Il progetto ha avuto l'obiettivo di:

- Dare ai bambini l'opportunità per fare emergere i traumi subiti e i loro sentimenti in modo positivo, far riacquistare loro la speranza e permettergli di iniziare un percorso di resilienza;
- Trasmettere gli Skills dell'Healthcare Clowning allo Staff locale per migliorare il loro benessere psicosociale e ridurre lo stress legato ad una quotidianità di emergenza umanitaria;
- Rafforzare la Capacity Building delle organizzazioni locali di Healthcare Clowning per moltiplicare l'impatto sui beneficiari.

Beneficiari

- 287 bambini (IDPs o con disabilità fisiche e mentali) che vivono nei centri di accoglienza e/o ospedalizzati nei centri di riabilitazione a Kiev, Bila Tserkva (Oblast di Kiev) e Pryluky (Regione di Chernigov);
- 56 persone dello Staff locale e dei volontari della Ukrainian Red Cross Society (URCS);
- 29 clown-dottori di 5 organizzazioni locali di Healthcare Clowning;
- 111 persone (famiglie, amici dei bambini e dello Staff della URCS) che hanno assistito agli spettacoli Circus Smile.

Attività

La Emergency Smile Mission in Ucraina (10 settembre-8 ottobre 2018), anche con il sostegno di Alta Mane, ha previsto le seguenti attività:

- Pre-mission Training a Vienna durante il quale 4 clown-dottori di RNI sono stati formati per la missione;
- Missione a Kiev, Bila Tserkva e Pryluky durante la quale sono stati organizzati tre spettacoli di Circus Smile a cui hanno partecipato 40 bambini IDPs e 111 persone (famiglie, amici dei bambini e lo staff della URCS); diversi clowns shows interattivi a cui hanno partecipato circa 100 bambini con disabilità fisiche e mentali; tre Humour Workshop a cui hanno partecipato 42 persone dello staff locale (dottori, infermieri, personale umanitario) e 14 volontari della URCS; e un workshop artistico di Healthcare Clowning a Kiev destinato a 29 clown-dottori membri di 5 organizzazioni locali di Healthcare Clowning. In parallelo, sono state organizzate diverse visite di clown-dottori destinate a 27 bambini, ospedalizzati presso il reparto di psichiatria di uno degli ospedali di Kiev (TMO Psikhatriya Department) ed alcuni centri di riabilitazione per bambini con disabilità fisiche e mentali (a Bila Tserkva), ed una visita presso una Special Needs School (Bila Tserkva), di cui 120 bambini con disabilità hanno potuto beneficiare delle attività artistiche dei clown-dottori;
- Debriefing a Vienna durante il quale i clown-dottori hanno avuto l'opportunità di processare e riflettere sull'esperienze vissute, discutere di criticità riscontrate durante la missione, valutare gli interventi e condividere le Lessons Learnt con l'Emergency Smile Project Leader.



Emergency Smile Mission – Lesbo

Obiettivi

Questa missione ha risposto alla drammaticità della crisi umanitaria in Grecia, paese severamente colpito dall'arrivo massivo di rifugiati e migranti, e in particolar modo alla mancanza di condizioni di vita dignitose nel Campo di Moria. Il progetto ha avuto l'obiettivo di:

- Dare ai bambini, migranti e rifugiati, l'opportunità per fare emergere i traumi subiti e i loro sentimenti in modo positivo, far riacquistare loro la speranza e permettergli di iniziare un percorso di resilienza;
- Trasmettere gli Skills dell'Healthcare Clowning allo Staff locale per migliorare il loro benessere psicosociale e ridurre lo stress legato ad una quotidianità di emergenza umanitaria.

Beneficiari

- 1'330 minori, migranti e rifugiati, e le loro famiglie accolti presso il Campo di Moria, il Campo di Kara Tepe e che frequentano la Gekko Kids School;
- 13 operatori umanitari e volontari di Refugee4Refugees, che hanno partecipato allo Humour Workshop;
- 740 adulti (famiglie, staff e volontari di MSF e Refugee4Refugees).

Attività

Tra il 14 novembre e il 3 di dicembre 2018, anche con il sostegno di Alta Mane, la Emergency Smile Mission a Lesbo ha previsto le seguenti attività:

- Pre-mission Training a Vienna durante il quale 3 clown-dottori e 1 Head of Mission di RNI sono stati formati per la missione;
- Missione presso il Campo di Moria/Olive Grove, il Campo di Kara Tepe e la Gekko Kids School durante la quale sono state organizzate diverse attività di Clowning, quali: shows e parate musicali; interventi artistici dei clown-dottori e un Mini Circus-Smile presso la Gekko Kids School. In parallelo, è stato condotto uno Humour Workshop al quale hanno partecipato 13 persone dello staff e dei volontari di Refugee4Refugees;
- Debriefing a Vienna durante il quale i 3 clown-dottori e 1 Head of Mission hanno avuto l'opportunità di processare e riflettere sull'esperienze vissute, discutere di criticità riscontrate durante la missione, valutare gli interventi e condividere le Lessons Learnt con l'Emergency Smile Project Leader.

Partner

È una organizzazione no-profit che raggruppa tutti i più importanti gruppi di clown-dottori del mondo. Con più di 20 anni d'esperienza, RNI mette le sue competenze artistiche e scientifiche a servizio delle arti performative, dell'assistenza sanitaria e dello sviluppo. RNI opera in 790 strutture mediche e sociali, in 10 paesi del mondo: Austria, Germania, Ungheria, Slovenia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Croazia, Polonia, Palestina e Lituania.



Save the Children Switzerland

Child-and-Youth Friendly Spaces

Obiettivi

Il Child-and-Youth Friendly Spaces (CFS) è un programma riconosciuto a livello internazionale sviluppato e implementato nei diversi paesi del mondo in cui i bambini, che sono ospitati in centri di accoglienza collettivi, sono vittime di conflitti o di catastrofi naturali. In Svizzera, Save the Children ha avviato il progetto pilota CFS presso il Federal Reception Center a Berna, in collaborazione con la Segreteria di Stato della migrazione (SEM) e l'ORS Service AG, a favore dei bambini e giovani migranti accolti nei centri collettivi per richiedenti asilo. Implementato da settembre 2017 ad agosto 2018, il progetto ha risposto alle raccomandazioni fatte dal Comitato dei Diritti del Fanciullo delle Nazioni Unite tese a garantire ai bambini migranti e richiedenti asilo, accolti in Svizzera, degli standard minimi in termini di accoglienza, integrazione, accompagnamento psicosociale e assistenza. Il progetto ha avuto l'obiettivo di:

- Offrire ai minori, accompagnati e non, un supporto psicosociale attraverso l'arte affinché possano iniziare un percorso di resilienza, rafforzare i loro meccanismi di coping e avere uno sviluppo sociale, emozionale e cognitivo che gli permetta auspicabilmente di integrarsi, in seguito, nella società svizzera e nelle scuole pubbliche;
- Modellizzare un sistema di protezione e assistenza che risponda ai bisogni dei minori rifugiati e richiedenti asilo, e trasmetterlo in seguito agli Shelter Operators per garantirne la sostenibilità a lungo termine;
- Formare gli Shelter Operators affinché possano fornire un accompagnamento psicosociale attraverso l'arte in modo autonomo e replicarlo a livello nazionale.

Beneficiari

- 143 minori rifugiati e richiedenti asilo, di età compresa tra 1-18, accompagnati e non, di cui la maggior parte minori di 6 anni;
- 69 genitori, che hanno partecipato alle attività artistiche.

Attività

Dal 1° giugno al 31 agosto 2018, il progetto pilota CFS, anche sostenuto da Alta Mane, ha previsto lo svolgimento di diverse attività artistico-creative, adattate ai bisogni e all'età di 143 bambini e giovani (1-18 anni). Le attività, svoltesi 5 giorni a settimana, durante 5 ore al giorno, si sono focalizzate sullo sviluppo sociale, cognitivo e emozionale dei bambini e giovani, e hanno coinvolto anche alcuni giovani con bisogni speciali. Tutte le attività, gestite dagli Shelter Operators e organizzate da 3 child-care givers qualificate formate da Save the Children, sono partecipative e inclusive e prevedono: pittura, disegno, murales, crafting, produzione di strumenti musicali, canto e danza, corsi di alfabetizzazione e numerazione attraverso l'arte, giochi di società, e corsi di igiene sociale. Il progetto CFS, che dall'1° di settembre 2018 è gestito in modo autonomo dall'ORS Service AG, si è rivelato essenziale nel migliorare gli standard qualitativi nell'accoglienza, l'assistenza e la tutela dei minori in situazione migratoria, ed è stato riconosciuto come modello di successo nell'accompagnamento psicosociale dei giovani rifugiati e richiedenti asilo accolti presso gli Asylum Centers in Svizzera.

Partner

Ha l'ambizione di garantire che tutti i bambini - specialmente i più bisognosi - siano protetti, abbiano accesso a un'educazione di qualità, possano vivere in salute e sicurezza e sviluppare il loro potenziale in modo positivo. In veste di organizzazione per la tutela dei diritti dei bambini, dal 1919 Save the Children s'impegna in modo mirato affinché i loro diritti siano rispettati. In Svizzera, l'organizzazione è attiva dal 2006.



TEGV

Dreams Wanderer

Obiettivi

La Fondazione TEGV si propone di utilizzare l'arte-educazione quale strumento per responsabilizzare gli studenti, incoraggiarne la creatività e promuoverne le abilità comunicative e lo spirito critico, implementando programmi educativi e fornendo attività extracurricolari (artistiche e tradizionali) a bambini delle elementari e medie, residenti nelle zone più svantaggiate e remote della Turchia.

Beneficiari

- 1'075 bambini (446 in Çorlu, di 10-14 anni; e 629 in Van, 6-14 anni);
- 26 volontari formati (8 a Çorlu e 18 a Van);
- 30 volontari che hanno aiutato a organizzare la mostra d'arte (Çorlu) e l'Art Festival (Van);
- 450 persone (i bambini che hanno partecipato ai laboratori di arte-educazione, le famiglie, la comunità e le autorità locali di Çorlu e Van) che hanno partecipato alla mostra d'arte e all'Art Festival.

Attività

Nel 2018, l'unità mobile Firefly di TEGV (The Dreams Wanderer), con il sostegno di Alta Mane, si è recata presso due scuole medie di Çorlu (Distretto di Tekirdağ, al confine tra la Grecia e la Bulgaria) e tre scuole, una elementare e due scuole medie, di Van (Anatolia Orientale), dove lo staff del Firefly ha organizzato 12 sessioni d'arte per 1'075 bambini, di età compresa tra i 6 e i 14 anni, frequentate da un numero significativo di figli di lavoratori migranti. Durante 12 sessioni di 45 minuti ciascuna, i bambini hanno potuto sperimentare, in piccoli gruppi, varie tecniche artistiche (acrilici, mosaico, monoprinting, scultura, ritratti) ed analizzare le opere di artisti appartenenti a culture, periodi storici e stili diversi. Nello stesso periodo, il progetto ha coinvolto anche 26 volontari qualificati, formati da TEGV, e un totale di 30 volontari (10 a Çorlu e 20 a Van) si sono resi utili nell'organizzazione della mostra d'arte a Çorlu e dell'Art Festival a Van, in cui sono state esposte le opere artistiche realizzate dai bambini, e a cui hanno partecipato un totale di 450 persone (bambini dei laboratori artistici, le famiglie, la comunità e le autorità locali). Inoltre, al fine di ampliare l'impatto del progetto ed aumentarne la visibilità, lo staff di TEGV ha sviluppato una piattaforma online del progetto The Dreams Wanderer basata su un'esposizione virtuale che permette ai visitatori di entrare nel Firefly ed apprezzare le opere artistiche in 3D realizzate dai bambini che hanno partecipato ai diversi laboratori di arte-educazione.

Partner

È nata in Turchia nel 1995 con l'obiettivo di sopperire alle carenze dell'istruzione di base in Turchia nella convinzione che sia impossibile risolvere i problemi del Paese prima di aver affrontato quelli legati all'istruzione. TEGV è una realtà riconosciuta a tutti i livelli della società turca per la sua neutralità e per il suo impegno a favore dell'istruzione anche in situazioni emergenziali. Alta Mane sostiene TEGV dal 2015.



ARTE E SVILUPPO

Associazione LAD Onlus

WonderLAD L'Architettura incontra la Solidarietà

Obiettivi

Sostegno al progetto WonderLAD (L'architettura incontra la Solidarietà) ed in particolare al completamento del modulo principale "Laboratori WLAD" (748 m2) dove i giovani pazienti ricoverati presso i Reparti di Ematologia ed Oncologia Pediatrica del Policlinico di Catania potranno partecipare ad attività artistiche e creative per non permettere alla malattia di ostacolare il loro naturale processo di crescita e dove potranno condurre le attività proprie di una vita normale anche durante i necessari ricoveri.

Beneficiari

Bambini ed adolescenti con malattia oncologica ricoverati presso l'Unità Ospedaliera di Ematologia ed Oncologia Pediatrica del Policlinico di Catania e le loro famiglie.

Attività

Nel 2018 è stato completato il primo blocco, "Laboratori WLAD", realizzato con materiali ecosostenibili e tecnologie all'avanguardia, che Fondazione Alta Mane sostiene dal 2016. Il modulo verrà utilizzato come spazio polifunzionale dove, da settembre 2019, verranno avviati i primi laboratori artistici (inclusi dei laboratori specifici di Pet Therapy e di teatro) e diverse attività educative e ricreative diurne, a beneficio dei giovani ricoverati e delle loro famiglie.

Partner

Associazione LAD Onlus: Fondata a Catania nel 2010 sulla volontà di un team di psicologhe che da vent'anni lavora presso l'Unità Operativa di Ematologia ed Oncologia Pediatrica del Policlinico di Catania, l'Associazione sviluppa dei progetti ispirati al concetto "Cure & Care" a beneficio di giovani pazienti con malattia oncologica e le loro famiglie. WonderLAD nasce dall'esperienza e con la collaborazione dell'Associazione CASA OZ Onlus.

CASA OZ Onlus: Fondata nel 2005 a Torino, CasaOz è una casa diurna per bambini malati e le loro famiglie, che desidera essere una "rete curante" che propone, al suo interno, figure di riferimento per la cura multidisciplinare di ciascun ospite, oltre a contatti con altre risorse del territorio.



Musicians without Borders

Welcome Notes Europe

Obiettivi

Il progetto Welcome Notes Europe ha l'obiettivo di facilitare l'inclusione sociale dei minori rifugiati non accompagnati accolti nei diversi centri di accoglienza in Europa (Italia, Balcani Nord-Ovest e Grecia) attraverso il potere della musica. Nello specifico, il Welcome Notes Europe intende:

- Permettere ai minori non accompagnati di iniziare un percorso di resilienza post-traumatica;
- Superare le diverse barriere culturali e linguistiche;
- Facilitare la loro inclusione sociale nelle diverse comunità locali di accoglienza.

Beneficiari

Beneficiari diretti:

- 8 Community Music Trainers formati per l'implementazione del Welcome Notes Europe in differenti campi profughi in Europa;
- 18 insegnanti de El Sistema Greece, che hanno partecipato al "Taster training";
- 104 musicisti, insegnanti di musica e Workshop Leaders che hanno partecipato ai Welcome Notes Trainings e Follow-up Trainings.

Beneficiari indiretti:

- 193 minori non accompagnati e adulti accolti nei centri profughi in Italia (Crotone) e Grecia (Atene e Tessalonica).

Attività

Nel 2018, Musicians without Borders (MwB), anche con il sostegno di Alta Mane, ha finalizzato la modellizzazione del nuovo curriculum (Welcome Notes Europe) iniziando a trasferirlo ai giovani musicisti locali, e consolidato importanti partnership con organizzazioni che operano sul territorio volte a implementare il curriculum localmente e integrarlo nei diversi programmi di emergenza umanitaria. In parallelo, ha formato 8 nuovi trainers per l'implementazione del curriculum nei campi profughi e centri di accoglienza in Europa e ha condotto 4 Assessment Field Visits presso: SOS Children's Villages (Italia), con la quale MwB sta redigendo un Memorandum of Understanding; El Sistema Greece (Atene), visita che ha permesso di organizzare un "Taster" training destinato a 18 insegnanti di musica e condurre diverse attività musicali insieme a El Sistema Greece Youth Orchestra, destinate a più di 100 partecipanti; Music Soul Action (Tessalonica), visita che ha permesso di organizzare dei workshop musicali presso il campo profughi di Diavata a favore di 30 persone (minori non accompagnati e donne); Save the Children North West Balkans, visita preliminare allo sviluppo di un programma pilota congiunto volto alla formazione di un gruppo di Community Music Leaders locali; e Musicians for Human Rights (Torino e Bologna). Nello stesso periodo, ha organizzato diversi Welcome Notes Trainings e Follow-up Trainings in Germania, Paesi Bassi, Italia, Grecia e Scozia a cui hanno partecipato un totale di 104 musicisti, insegnanti di musica e Workshop Leaders.

Partner

Vedi scheda a pag. 39



Red Noses Clowndoctors International

Borse di studio for the Healthcare Clowning International Meeting 2018

Obiettivi

I 17 beneficiari delle borse di studio hanno potuto:

- Acquisire nuove competenze nell'ambito dell'Healthcare Clowning;
- Contribuire alla professionalizzazione dell'Healthcare Clowning nei paesi d'origine;
- Stabilire nuove partnership con organizzazioni provenienti da tutto il mondo.

La Conferenza ha visto la partecipazione di circa 400 ricercatori, personale medico, policy-makers, professionisti del settore medico-ospedaliero, e clown-dottori in provenienza da 50 diversi paesi del mondo che si sono riuniti per definire gli standard professionali da adottare, elaborare le Best Practices, ampliare la pratica dell'Healthcare Clowning, promuovere la ricerca scientifica e rafforzare la portata delle azioni di sensibilizzazione.

Beneficiari

17 artisti e manager di 14 organizzazioni professionali di clown-dottori, stabilite in paesi emergenti (Africa, Asia, America Centrale e America Latina e Medio-Oriente) e con risorse finanziarie limitate.

Attività

Grazie alle borse di studio rilasciate da RED NOSES Clowndoctors International, con il sostegno di Alta Mane, i 17 borsisti di 14 organizzazioni professionali di clown-dottori, con scarse risorse finanziarie e stabilite in paesi emergenti e/o confrontate a gravi situazioni di emergenza umanitaria, hanno avuto la possibilità di partecipare all'Healthcare Clowning International Meeting 2018. La partecipazione a questa conferenza ha permesso loro di acquisire nuove competenze per replicare l'arte del Clowning nei loro diversi paesi d'origine, a beneficio di migliaia di minori ospedalizzati e/o che si trovano in situazioni migratorie e di vulnerabilità sociale. La conferenza si è tenuta dal 4 al 6 aprile 2018 presso il Competence Center for Non-profit Organizations and Social Entrepreneurship della Facoltà di Economia dell'Università di Vienna. Per 3 giorni, i 17 borsisti hanno avuto l'opportunità di partecipare a una molteplicità di sessioni (in totale sono state organizzate 68 sessioni tra workshops, panels, discussion groups) moderate dai maggiori esperti e professionisti del settore.

Partner

Vedi scheda pag. 43



Save the Children Italia Onlus e Save the Children Schweiz

Programma HEART in Bosnia-Erzegovina – Fase III

Obiettivi

Il Programma HEART, implementato con successo dal 2013 in Bosnia-Erzegovina da Save the Children North-West Balkans, è stato fondamentale nell'offrire sostegno psicosociale ai numerosi bambini affetti da stress severo o cronico dei cantoni di Tuzla, Una-Sana e Posavina. Sulla base degli ottimi risultati ottenuti, la Fase III del Programma, sviluppata da Save the Children Italia Onlus e Save the Children Schweiz, ha l'obiettivo di istituzionalizzare il metodo HEART in tutta la Bosnia-Erzegovina e introdurlo nei curricula scolastici nazionali. Nello specifico, il progetto intende:

- Formare 150 nuovi insegnanti e educatori affinché introducano il metodo HEART nei curricula scolastici delle 47 scuole elementari del cantone di Una-Sana;
- Selezionare due scuole elementari come modello e centro di formazione per la diffusione del metodo HEART;
- Monitorare l'implementazione del Programma offrendo continuo sostegno agli insegnanti già formati durante la Fase II (2016-2017);
- Sviluppare una strategia di sostenibilità in partenariato con il Ministero dell'Educazione del cantone di Una-Sana.

Beneficiari

Beneficiari diretti potenziali stimati negli anni del progetto (2017-2019):

- 150 nuovi insegnanti e educatori delle 47 scuole elementari del cantone di Una-Sana;
- 4'000 bambini di età compresa tra i 6-15 anni.

Attività

Con il sostegno di Alta Mane, tra ottobre 2017 e dicembre 2018, Save the Children, in collaborazione con il Ministero dell'Educazione del Cantone di Una-Sana, ha selezionato due scuole elementari del Cantone (Prekounje Primary School e la Harmani II Primary School di Bihać) come HEART Friendly Schools, equipaggiate di tutto il materiale necessario per diventare Hub territoriali per la diffusione del metodo HEART e per offrire, a loro volta, dei "replication trainings" a tutti gli insegnanti interessati ad utilizzare quotidianamente la metodologia in classe. In parallelo, sono stati formati 71 nuovi insegnanti e pedagoghi attraverso tre Basic HEART Trainings, una formazione di 4 giornate che ha permesso loro di familiarizzarsi con l'innovativa metodologia elaborata da Save the Children e sviluppare le prime attività artistiche nelle 18 scuole individuate a favore di 1'404 bambini (di età compresa tra i 6-15 anni). Tutti i partecipanti hanno ricevuto un HEART KIT, con i materiali necessari per l'organizzazione delle diverse attività artistiche in classe (musica, pittura, disegno, recitazione). Dal punto di vista istituzionale, il 14 maggio 2018 è stato firmato un Memorandum of Understanding con il Ministero dell'Istruzione Pubblica del Cantone di Una Sana. Questo accordo è finalizzato a monitorare e migliorare l'implementazione del programma HEART, ad estenderlo a tutte le scuole del cantone e a garantirne quindi la sostenibilità sul lungo termine.

Partner

Save the Children Italia Onlus: È una ONG riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana e porta avanti attività e progetti rivolti sia ai bambini dei paesi in via di sviluppo che a quelli che vivono sul territorio italiano. Save the Children Italia Onlus opera in 122 paesi con programmi di salute, risposta alle emergenze, educazione e protezione dei bambini dagli abusi e dallo sfruttamento.

Save the Children Switzerland: vedi scheda pag. 44



ARTE E SVILUPPO

Save the Children Switzerland

Creative Tool Kit and Activity Box

Obiettivi

Il progetto "Creative Tool Kit and Activity Box" è un elemento chiave del Programma Internazionale di Protezione dell'Infanzia, Child-and-Youth Friendly Spaces, che Save the Children Switzerland implementa con successo in Svizzera dal 2016, per sostenere i bambini e i giovani, migranti e rifugiati, che sono accolti nei centri di accoglienza collettivi. Il progetto ha l'obiettivo di:

- Sviluppare e implementare delle attività di sostegno psicosociale, basate sull'arte, che rispondano ai bisogni di accoglienza e di protezione dei bambini e giovani rifugiati;
- Fornire allo Shelter staff una easy-to-use guidance che permetta loro di replicare, in modo strutturato, le attività creative e artistiche, massimizzando così l'impatto sui beneficiari;
- Formare gli Shelter Operators affinché possano implementare le attività artistiche in modo autonomo e programmatico, garantendone così la sostenibilità;
- Aumentare il benessere dei bambini e giovani rifugiati, permettere loro di iniziare un percorso di resilienza post-traumatico, e promuovere il loro sviluppo e inclusione sociale.

Beneficiari

Bambini e giovani rifugiati, accompagnati e non, che vivono in centri d'accoglienza collettivi per richiedenti asilo in Svizzera.

Attività

Tra settembre e dicembre 2018, Save the Children Switzerland, anche con il sostegno di Alta Mane, ha:

- Selezionato le Best Practices per l'implementazione di attività creativo-pedagogiche, basate sull'arte, precedentemente testate durante la fase pilota del progetto Child-and-Youth Friendly Spaces, realizzato presso il Federal Reception Center a Berna;
- Elaborato un catalogo di attività (easy-to-apply guidance) per fornire agli Shelter Operators le linee guida per l'utilizzo della Creative Tool Kit and Activity Box;
- Assemblato un prototipo mobile della Creative Tool Kit and Activity Box, sviluppato per facilitare i Capacity Building Training destinati agli Shelter Operators, promuovere e replicare l'uso della Box in altri centri di accoglienza collettivi, cantonali e nazionali.

Partner

vedi scheda pag. 44



Fondation Terre des hommes

You Create Project

Obiettivi

Il progetto "You Create" che Fondation Terre des hommes sviluppa in Iraq e Egitto (2017-2019), anche con il sostegno di Alta Mane, si propone di elaborare ed implementare una nuova metodologia, basata sull'arte, per offrire un sostegno psicosociale ai bambini e giovani che hanno subito traumi, abusi e violenze nei loro diversi percorsi di migrazione. Nello specifico, questa nuova metodologia psicosociale intende:

- Aiutare i bambini e giovani a comunicare le loro emozioni legate allo stress e traumi subiti, potenziare la loro capacità di coping e resilienza, e prevenire quindi lo sviluppo di traumi psicologici severi e contribuire al loro sviluppo psicosociale e alla loro inclusione sociale;
- Utilizzare l'arte, nelle sue diverse espressioni, come vettore di benessere e elemento di cambiamento, a livello individuale e sociale.

Beneficiari

Beneficiari diretti effettivi nel 2018

- 78 giovani Leaders (15-25 anni) e 5 trainers insediati presso il Governatorato di Kirkuk (Iraq);
- 96 giovani Leaders (15-25 anni) e 5 trainers, provenienti da comunità vulnerabili e a rischio, nelle zone urbane dell'Egitto;
- 43 adult allies (26 in Iraq e 17 in Egitto) giovani professionisti locali, che operano regolarmente a contatto con i bambini/giovani migranti, che si trovano in condizione di emergenza umanitaria e/o in situazioni di post-conflitto;
- 398 giovani (195 in Egitto e 203 in Iraq) che hanno partecipato alle attività artistiche.

Attività

Nel 2018, Fondation Terre des hommes in collaborazione con l'International Institute for Child Rights and Development (IICRD), ha proseguito lo sviluppo dell'innovativo progetto "You Create", che si articola in due fasi complementari: la fase di ricerca e sviluppo, monitoraggio e capitalizzazione (Global Level Phase), e la fase d'implementazione e di replicazione (Country Level Phase).

Global Level Phase

In questa fase Terres des Hommes ha:

- Finalizzato la bozza della nuova metodologia psicosociale "The Art Kit";
- Modellizzato la bozza on-line del "Participatory Action Research Training" per permettere ai professionisti di implementare la nuova metodologia nei loro rispettivi progetti e programmi;
- Sviluppato un solido sistema di monitoraggio e valutazione (M&E System) volto a catturare l'impatto della metodologia;
- Creato la sezione speciale "Empowering Children and Youth through Art" sulla piattaforma online Childhub.

Country Level Phase

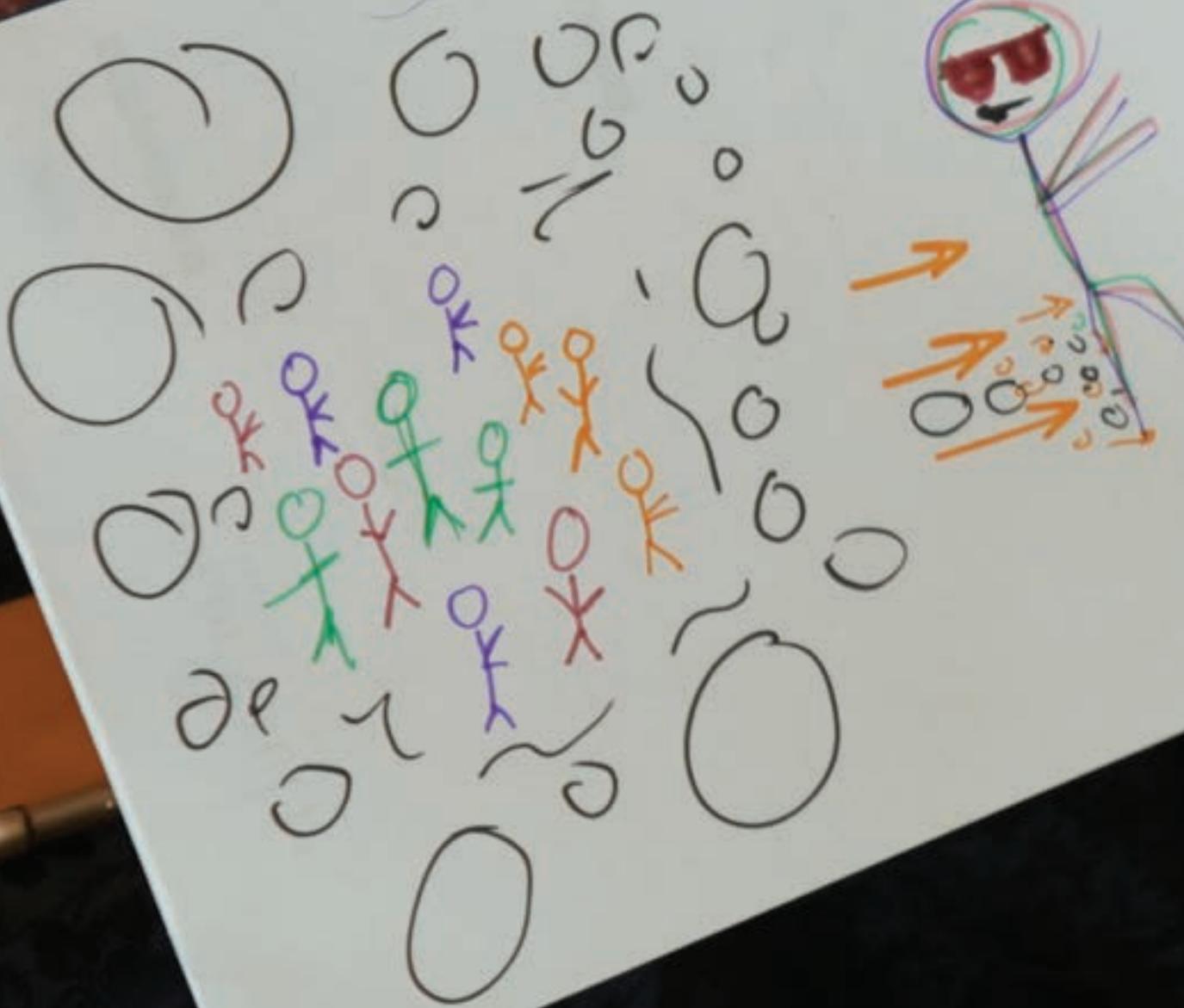
In questa fase Terres des Hommes ha:

- Completato le due fasi del Participatory Action Research Training in Egitto e in Iraq durante il quale sono stati formati 10 trainers, 174 giovani leader e 43 "adult allies" che, in seguito, hanno realizzato 12 attività artistiche, impiegando la metodologia "The Art Kit", e raggiungendo un totale di 398 giovani (203 in Iraq e 195 in Egitto);
- Identificato 5 CBO locali, 3 in Egitto e 2 in Iraq, come partner nell'implementazione della nuova metodologia nelle loro rispettive attività artistiche rivolte ai bambini e giovani on the move.

Partner

Dal 1960, Terre des hommes opera per migliorare il futuro dei bambini più vulnerabili attraverso approcci metodologici innovativi e soluzioni concrete. Attiva in oltre 30 paesi, la Fondazione sviluppa diversi progetti, soprattutto nell'ambito della salute, della protezione e di emergenza umanitaria.

افضل .. اجري .. اهرب ..





Bilancio al 31 dicembre 2018

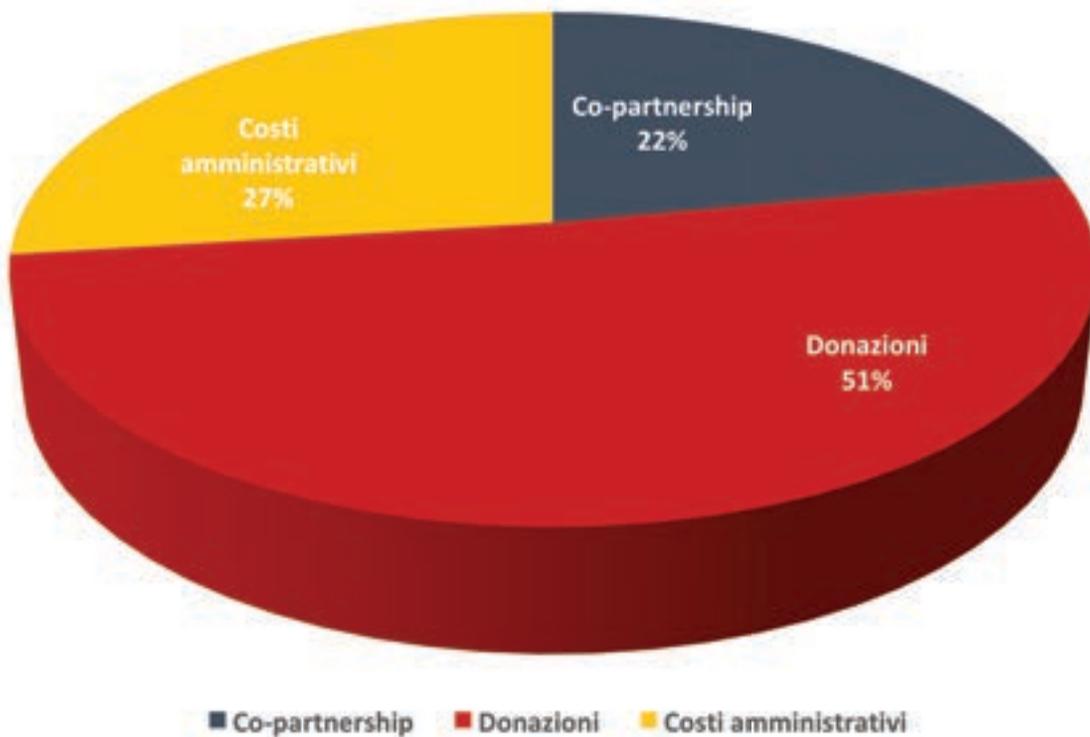
Estratto dal Bilancio al 31 dicembre 2018

Ripartizione secondo i settori di intervento

I grafici che seguono sono stati estratti dai conti della Fondazione, chiusi al 31 dicembre 2018, revisionati da Deloitte SA e approvati dal Consiglio di Fondazione in data 5 giugno 2019.

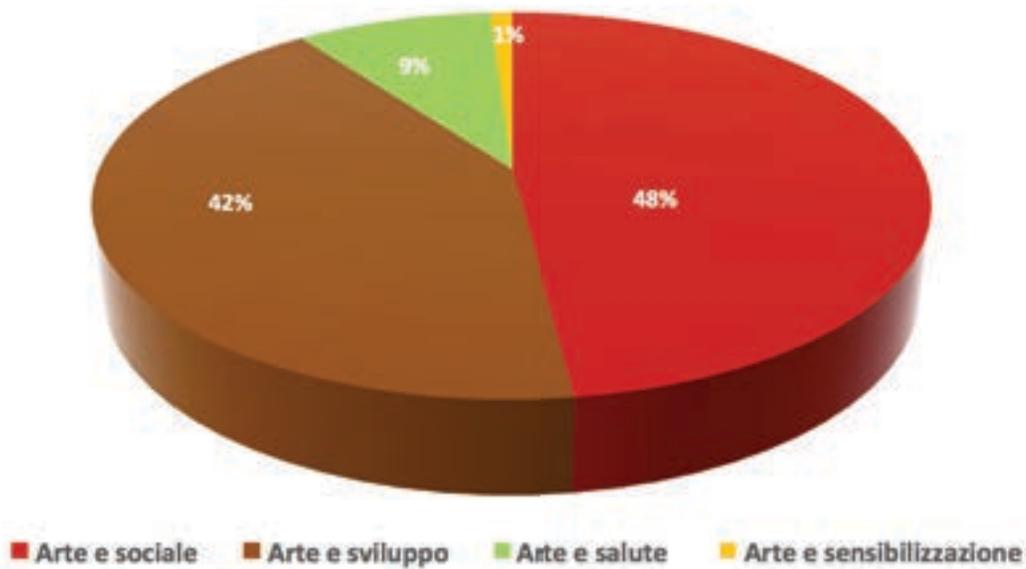
Nel corso del 2018, le spese amministrative (Frais de Structure) della Fondazione sono state pari al 27% delle spese totali, con un importo leggermente superiore rispetto all'analoga posta risultante nel 2017.

Il grafico che segue mostra che, nel 2018, il 22% delle risorse della Fondazione è stato impiegato nei Progetti in co-partnership con Alta Mane Italia, mentre il 51% è stato utilizzato per le Donazioni semplici.

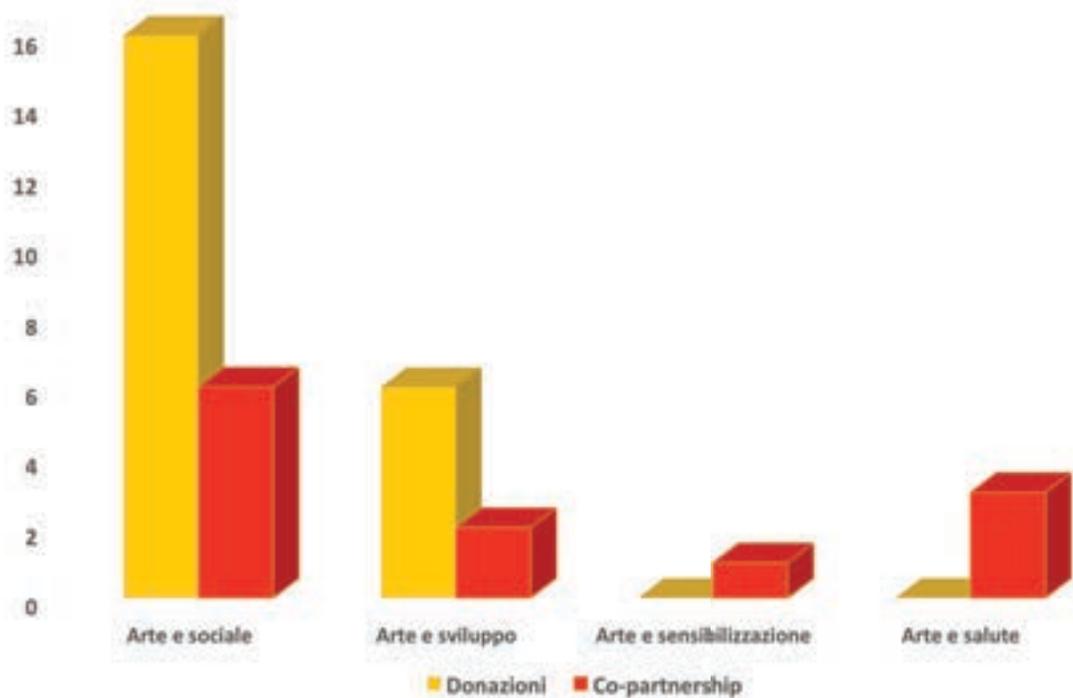


Sostegno per settore d'Intervento

Per quanto riguarda i diversi settori di intervento della Fondazione, il 48% delle risorse è stato destinato a progetti e donazioni semplici nel settore Arte e Sociale, il 9% al settore Arte e Salute, lo 1% all'Arte e Sensibilizzazione, e il 42% all'Arte e Sviluppo.

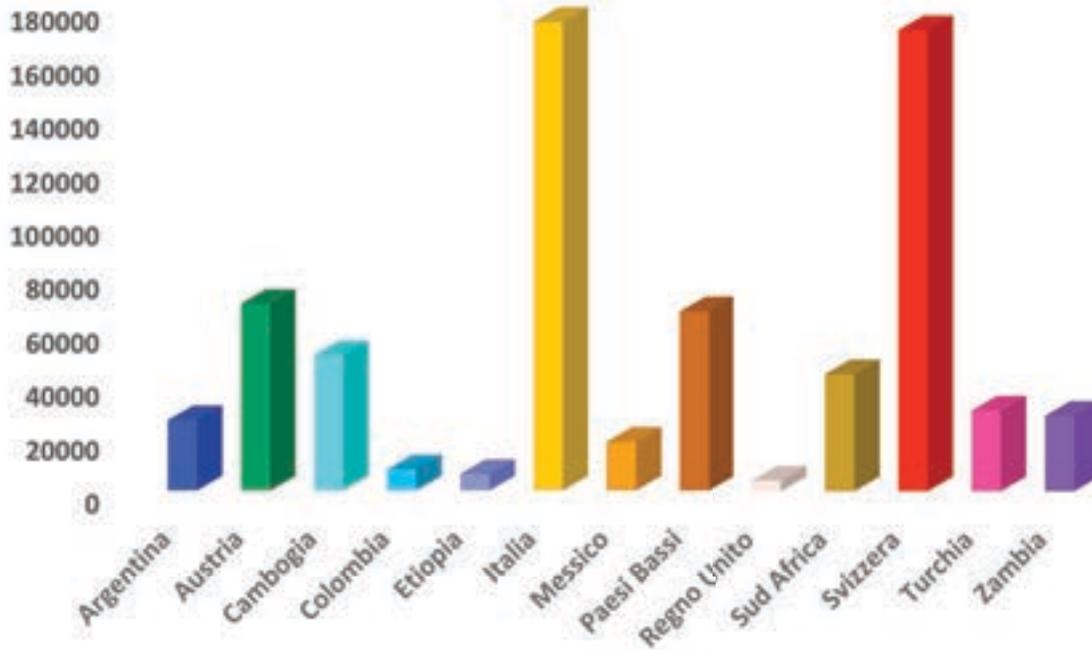


Donazioni/Co-partnership

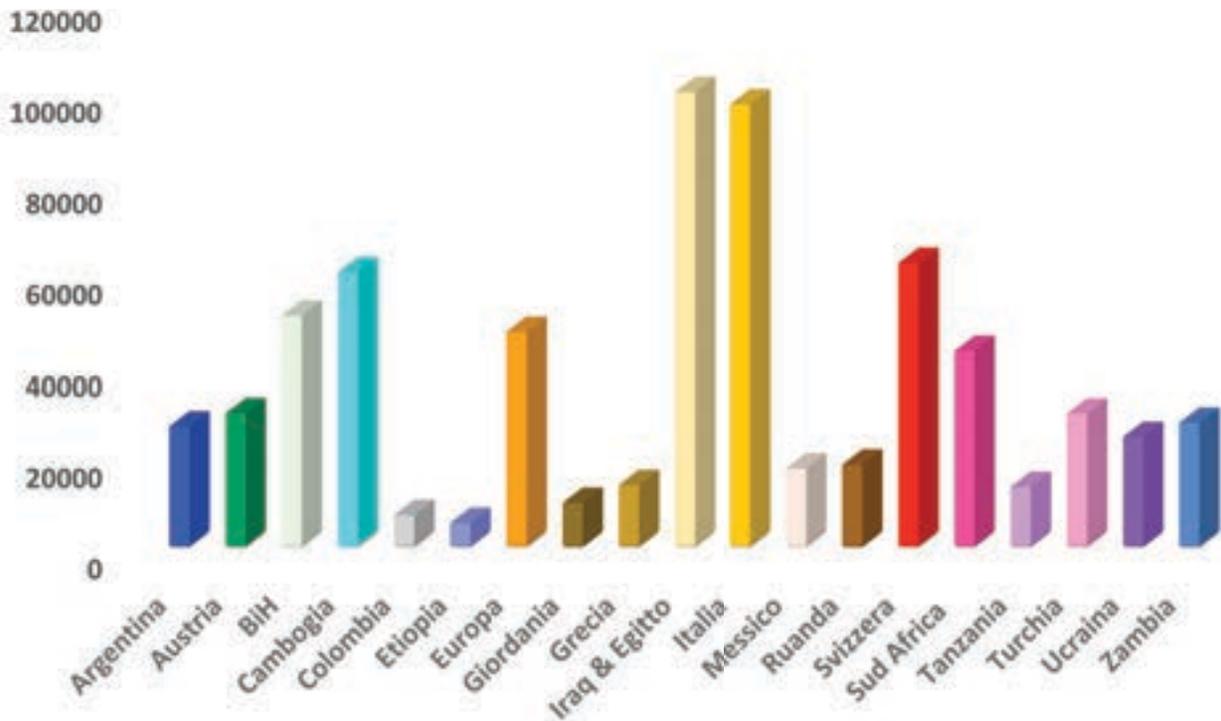


Il grafico che segue mostra i Paesi dove hanno sede le organizzazioni partner, beneficiarie, nel 2018, delle erogazioni della Fondazione.

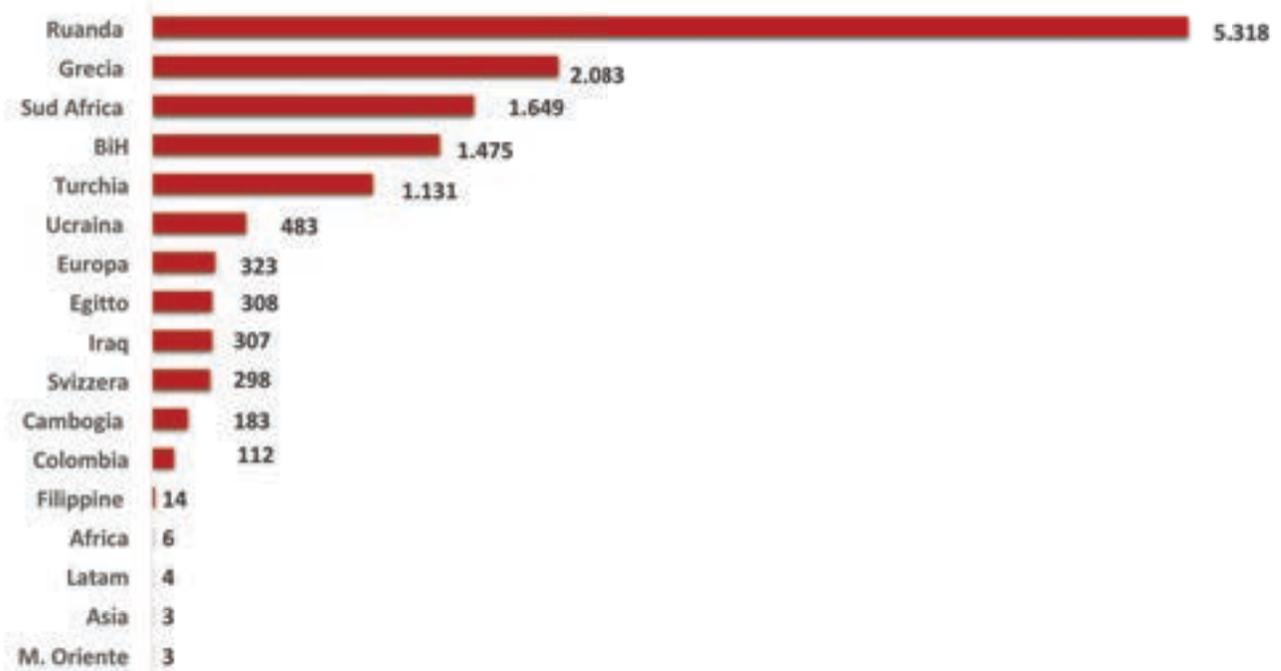
Sostegno per Paese dei Partner



Sostegno per Paese di Progetto



Beneficiari diretti per Paese di Progetto, Donazioni 2018



Nota Bene: In Egitto e Iraq, paesi di realizzazione del progetto « You Create » della Fondation Terre des hommes, i beneficiari potenziali stimati negli anni del progetto (Novembre 2017-Aprile 2019) sono circa 2'000 giovani e il Ruanda, paese di realizzazione del progetto "Musicians without Borders" include i Community Music Leaders, i degenti nelle cliniche We Act for Hope (Kigali) e Alive Medical Services Clinic (Uganda), Street Kids degli slums di Kigali e i rifugiati del Campo di Mahama (Ruanda).



Mappa Progetti 2018

I punti evidenziati sulla mappa indicano i luoghi dove si attuano i progetti.



34 PROGETTI SEGUITI DA AMG TRA
CO-PARTNERSHIP E DONAZIONI



Riepilogo Co-Partnership 2018

8'732 Beneficiari diretti

Distribuzione geografica

- 6 Paesi Sede dei Partner
- 8 Paesi di Progetto

Arte e sociale

- 19 Laboratori
- 1 Corsi di Formazione

Arte e salute

- 2 Ospedali
- 13 Laboratori
- 9 Workshop
- 1 Camp di terapia ricreativa a favore di bambini con gravi patologie

Arte e sviluppo

- 1 formazione di Community Music Leaders nei centri SPRAR in Italia
- 1 formazione in arte-terapia presso il Paola Biocca Rehabilitation Center a Amman (Giordania)

Partnership

- 11 Partner
 - 5 in Italia
 - 6 all'Estero
 - 6 in Arte e Sociale
 - 3 in Arte e Salute
 - 1 in Arte & Sensibilizzazione
 - 2 in Arte & Sviluppo

Arte e sensibilizzazione

- 1 Interscambio



Riepilogo Donazioni 2018

13'700 Beneficiari diretti

Distribuzione geografica

- 8 Paesi Sede dei Partner
- 14 Paesi di Progetto

Arte e sociale

- 23 Laboratori
- 12 Corsi di Formazione
- 1 Consolidamento Axé Italia

Partnership

- 17 Partner
- 6 in Svizzera
- 2 in Italia
- 9 all'Estero

Arte e sviluppo

- 1 struttura ospedaliera polifunzionale
- 1 conferenza internazionale sull'Healthcare Clowning
- 1 metodologia psico-sociale, basata sull'arte, destinata a minori in Bosnia-Erzegovina
- 1 nuovo Training Curriculum, basato sulla musica urbana (rap e hip-hop) e musica d'ensemble destinato ai musicisti che intervengono nei diversi campi profughi e centri d'accoglienza in Europa
- 1 Creative Tool Kit and Activity Box, per l'implementazione di attività creative-pedagogiche nei Child-and-Youth Friendly Spaces e la formazione degli Shelter Operators nei centri di accoglienza collettivi in Svizzera
- 1 metodologia psico-sociale, basata sull'arte, destinata a giovani rifugiati in Egitto e Iraq



Sintesi delle iniziative sostenute dalla Fondazione dal 2005 al 2018



SETTORE ARTE E SOCIALE



328 laboratori d'arte, circo, danza, musica e teatro, rivolti a giovani in situazioni di estremo disagio sociale e realizzati nei centri d'accoglienza per giovani e immigrati, nelle periferie urbane degradate, nelle comunità e nei centri culturali per persone con disabilità fisiche e intellettuali e disturbi dello spettro autistico in

- Africa (Etiopia, Kenya, Mozambico, Ruanda, Senegal, Sud Africa, Tanzania e Zambia)
- America (Argentina, Bolivia, Brasile, Colombia, Guatemala, Madagascar, Messico, Nicaragua, Repubblica Dominicana e Uruguay)
- Asia (Cambogia, Filippine, Myanmar e Thailandia)
- Europa (Francia, Grecia, Italia, Romania, Svizzera e Ucraina) e Turchia.

Nel 2008-2009, la Fondazione ha sostenuto l'edificazione della Casa Cultura di ASEM che ospita laboratori di teatro, musica e danza per i giovani più vulnerabili ed esclusi di Vilanculos (Mozambico).

SETTORE ARTE E SALUTE



24 ospedali hanno ricevuto il sostegno di Alta Mane per realizzare laboratori artistici o visite dei clown in corsia a beneficio dei giovani pazienti ricoverati per gravi malattie (tumori, cardiopatie, lesioni della colonna vertebrale, bulimia, anoressia, tra gli altri) in:

Africa

- Ospedale Pediatrico Black Lion di Addis Abeba (Etiopia);
- Ospedale Albert Schweitzer di Lambaréné (Gabon);
- WE-ACTx for Hope di Kigali (Ruanda);
- Alive Medical Services Clinic (Uganda).

Europa

- Svizzera: Hôpitaux Universitaires di Ginevra (HUG), Inselspital di Berna, Civico di Lugano, Beata Vergine di Mendrisio, La Carità di Locarno, San Giovanni di Bellinzona, OTAF di Sorengo, Ospedale Regionale di Lugano, Ospedale di Winterthur;
- Italia: Istituto Tumori di Milano, Ospedale Pediatrico Regina Margherita di Torino, Ospedale San Gerardo di Monza, Ospedale Pausillipon di Napoli, Policlinico San Donato Milanese a Milano, Policlinico Federico II di Napoli, Policlinico Umberto I e Ospedale Bambino Gesù, entrambi di Roma, Centro Spazio Vita dell'Ospedale Niguarda di Milano.
- Turchia: Ospedali Çapa a Istanbul e Hacettepe ad Ankara.

A questi si aggiungono i laboratori d'arte realizzati presso la Casa dei Risvegli dell'Ospedale Bellaria di Bologna, la Cascina Rossago di Pavia, il Centro Esagramma di Milano e l'Art Factory di Dynamo Camp a Limestre (Italia), oltre alle lezioni individuali di pianoforte, clarinetto e solfeggio presso l'istituto specializzato del Polo Autismo di Ginevra (Svizzera).

La Fondazione ha sostenuto anche la costruzione di un'aula dedicata a un laboratorio d'arte, all'interno del Centro Polifunzionale Spazio Vita, collegato all'unità spinale dell'Ospedale Niguarda di Milano (Italia).

Foto: in questa pagina

ECuNHi, Argentina

FEKAT CIRCUS, Etiopia

Pagina 65: RED NOSES

Clowndoctors international,

Austria, 1' FESTIVAL CIRCO

AFRICANO, Etiopia

SETTORE ARTE E SVILUPPO



- La Fase III del Programma HEART in Bosnia-Erzegovina, anche finalizzata a istituzionalizzare la nuova metodologia psicosociale HEART (Healing and Education Through the Arts) in tutta la Bosnia-Erzegovina e introdurlo nei curricula scolastici nazionali;
- La metodologia psico-sociale, basata sull'arte, "The Art Kit", destinata a giovani rifugiati in Egitto e in Iraq;
- Un nuovo Training Curriculum, basato sulla musica urbana (rap e hip-hop) e musica d'ensemble destinato ai musicisti che intervengono nei diversi campi profughi e centri d'accoglienza in Europa;
- Una Creative Tool Kit and Activity Box, per l'implementazione di attività creative-pedagogiche nei Child-and-Youth Friendly Spaces e la formazione degli Shelter Operators nei centri di accoglienza collettivi in Svizzera;
- Una formazione di Community Music Leaders nei centri SPRAR in Italia;
- Una formazione in arte-terapia presso il Paola Biocca Rehabilitation Center a Amman (Giordania);
- Borse di studio per permettere a 17 artisti e manager in provenienza da paesi emergenti (Africa, America Latina e America Centrale, Asia) e con limitate risorse finanziarie di partecipare all'HCIM 2018, (Healthcare Clowning International Meeting), una conferenza internazionale che ogni due anni riunisce ricercatori, personale medico, policy-makers e clown-dottori di tutto il mondo per definire gli standard professionali, elaborare le Best Practices e professionalizzare la pratica dell'Healthcare Clowning nei contesti ospedalieri (soprattutto nelle Unità di Pediatria e Pediatria Emato-Oncologica) e di emergenza umanitaria (campi profughi e centri di accoglienza per richiedenti asilo);
- Il completamento del primo blocco, "Laboratori WLAD" della struttura ospedaliera polifunzionale "WonderLAD", finalizzata ad accogliere giovani pazienti oncologici dei Repartidi Ematologia e Oncologia Pediatrica del Policlinico di Catania (Italia).

SENSIBILIZZAZIONE

(TOURNÉE, FESTIVAL, CONCERTI E SPETTACOLI)



- Uno spettacolo, diretto da Cesar Brie, rinomato regista di fama internazionale, e presentato al pubblico nel Centro Culturale Ecuñhi dai giovani beneficiari delle due comunità;
- Spettacolo "Finding David" versione lirica abbreviata del libro di Athol Fugard, "Tsotsi", realizzato dagli allievi della Compagnia Cape Town Opera;
- Festival Arte X Igual 2017, organizzato a San Carlos di Bariloche in Argentina da Cre-Arte, già partner della Fondazione dal 2012. Il sostegno di Alta Mane ha permesso a tre associazioni italiane che lavorano con arte e disabilità (Accademia Arte della Diversità, AllegroModerato e ZeroFavole/Babilonia Teatri) di partecipare al Festival e portare in scena spettacoli e concerti nei principali teatri e auditorium della città;
- Spettacolo "The Singing Garden" (Francesco Nassimbeni) realizzato dagli allievi della Compagnia Cape Town Opera;
- Biennale di Arti Inclusive Out of the Box 2015 e 2017 a Ginevra (Svizzera);
- 2 spettacoli di danza integrata "Ailes" (Silvia Ortega) e "Shivers" (Uma Arnese) realizzati dall'Association Artumana e presentati durante il Festival Out of the Box, il 7-8 giugno 2017;
- Spettacolo teatrale "Libro Vivo" che ha coinvolto 40 bambini di 4 slum di Montevideo in condizioni sociali svantaggiate. Lo spettacolo è stato realizzato da TECHO Uruguay, presso il Teatro Ensayo Abierto di Montevideo, il 28 ottobre 2017;
- 5 rappresentazioni dell'Opera Turandot (Giacomo Puccini) che ha coinvolto bambini e giovani coristi in condizioni sociali svantaggiate. Gli spettacoli



Foto: in questa pagina

JUVENTUS LYRICA, Argentina

GIULLARI DI GULLIVER, Svizzera

Pagina 67: INTERSCAMBI

FEKAT CIRCUS (Etiopia) - SLUM

DRUMMERS (Kenya);

VIENTOS CULTURALES (Messico)-

PROMETEO (Colombia)

sono stati organizzati da Juventus Lyrica a Buenos Aires, presso il Teatro Avenida, nel settembre 2017;

- Primo Festival di Circo Africano ad Addis Abeba (Etiopia), coordinato da Fekat Circus nel 2015;
- Festival Internazionale di Poesia di Medellín (Colombia), organizzato da Prometeo e sostenuto dalla Fondazione dal 2014;
- Festival Orme 2014, 2015, 2016 e 2017 organizzato da Danzabile a Lugano (Svizzera);
- Spettacoli “Una Opera da tre soldi” e “Granelli di Tempo”, realizzati da Danz’Abile tra il 2013 e il 2015 (Svizzera);
- 4 rappresentazioni dell’opera Carmen che ha coinvolto bambini e giovani coristi in condizioni sociali svantaggiate. Gli spettacoli sono stati organizzati da Juventus Lyrica a Buenos Aires (Argentina) nel 2015;
- Spettacoli-discussione di Clowns Sans Frontières nei campi profughi al confine tra la Thailandia e il Myanmar, e in Madagascar;
- 7 incontri di formazione e sensibilizzazione che hanno affrontato vari temi legati alla salute, igiene generale e dentale, protezione dell’ambiente, sessualità, gravidanza in adolescenza e violenza domestica attraverso l’arte a Manguinhos, baraccopoli nel nord di Rio de Janeiro (Brasile) con CESVI;
- Spettacolo Parada-IS, realizzato dagli artisti di Fundatia Parada di Bucarest (Romania), combinando teatro e arte circense. Lo spettacolo è stato rappresentato a Milano e a Roma (Italia);
- Tournée in Svizzera e in Italia di un gruppo musicale, formato da 10 giovani emarginati, beneficiari di ASEM, provenienti dal Mozambico;
- Debutto di un gruppo di 20 giovani artisti (Juakali Drummers), provenienti dagli slum di Nairobi (Kenya), al Gran Teatro Boma della città;
- Study Tour degli stessi 20 giovani percussionisti (Juakali Drummers) al Festival Umbria Jazz 2009 di Perugia (Italia) e produzione di un video volto a documentare l’esperienza;
- Study Tour di 20 ragazzi del Projeto Axé al Festival Umbria Jazz 2010 di Perugia (Italia);
- Tournée e concerto in Italia di un gruppo di musica da camera, composto da 6 ragazzi del Projeto Axé, nell’ambito del Festival Internazionale del Cinema di Roma (Italia) del 2008. I ragazzi hanno suonato insieme alla famosa cantante italiana Fiorella Mannoia;
- Registrazione e produzione di 3’000 copie del CD musicale BandAxé, formato da 12 musicisti, ex ragazzi delle favelas di Salvador de Bahia (Brasile), del Projeto Axé;
- Spettacolo “La stagione senza parole” di Giullari di Gulliver e sua presentazione durante l’incontro, in Svizzera, di 23 giovani con handicap mentali e fisici provenienti dal Ticino, dalla Russia e dalla Germania.

INTERSCAMBI



14 Interscambi tra i partner della Fondazione che hanno potuto conoscere i rispettivi siti di progetto e creare iniziative artistiche comuni.

- 1 interscambio nel 2018 tra Fekat Circus e Phare Ponleu Selpak (PPS) che ha visto la partecipazione di 3 operatori di PPS al Festival di Circo Africano realizzato da Fekat Circus ad Addis Abeba (dal 28 febbraio al 4 marzo 2018) con la partecipazione di 6 circhi etiopi e altri 5 circhi africani provenienti da Kenya, Marocco, Sud Africa, Guinea e Mozambico;
- 1 interscambio nel 2017 tra Fekat Circus e Phare Ponleu Selpak nell'ambito del progetto "Circus, Berta!", in Etiopia, supportato dalla Delegazione dell'Unione Europea;
- 5 interscambi dal 2011 al 2016, nell'ambito del progetto "Teatro senza Frontiere", tra gli artisti di teatro dell'associazione ticinese Giullari di Gulliver, della compagnia teatrale russa Perspektiviyj e di quella tedesca BHH Sozialkontor a San Pietroburgo (Russia), Amburgo e Nieheim (Germania) e nel Canton Ticino (Svizzera);
- 2 interscambi tra gli operatori e i giovani beneficiari di AMREF (Kenya) e Projeto Axé (Brasile), due Partner di Alta Mane operanti in situazioni di estremo disagio giovanile nelle favelas di Salvador de Bahia e negli slums di Nairobi mediante laboratori artistici;
- 2 interscambi tra i rappresentanti di ASEM (Mozambico) e gli educatori di Pé No Chão e del Projeto Axé, questi ultimi provenienti rispettivamente da Recife e Salvador de Bahia (Brasile);
- 1 progetto di scambio culturale in Svizzera, organizzato da Cre-Arte, associazione argentina che offre a giovani in stato di forte disagio psico-fisico e sociale dei laboratori di teatro e musica. La tournée di Cre-Arte è stata sostenuta anche dalla Commission for Development Issues dell'Università di Zurigo e dal Teatro Hora, entrambi di Zurigo;
- 1 seminario a Dresda, nel 2009, tra i rappresentanti della Rete Latino Americana di Arte e Trasformazione Sociale, un'organizzazione che mette in contatto più di 60 progetti d'arte nel sociale in America Latina con organizzazioni europee operanti nello stesso settore;
- 1 interscambio tra Vientos Culturales e Prometeo in occasione del Festival Internazionale di Poesia di Medellín del 2015.



46 Corsi di formazione per educatori e operatori nel settore dell'arte educazione per estendere l'adozione di queste pratiche.

- 1 formazione in arte-terapia destinata a 25 operatori giordani, educatori formali e non, artisti, insegnanti, psicologi e volontari che operano in campi rifugiati e nel Paola Biocca Rehabilitation Centre, centro di riabilitazione ortopedico, a Amman (Giordania);
- 1 formazione di Community Music Leaders nei centri SPRAR destinato a 30 musicisti professionisti o amatoriali (Torino e Bologna);
- 1 nuovo Training Curriculum, Welcome Notes Europe, di base e avanzato, destinato a 104 musicisti, insegnanti di musica e Workshop Leaders in provenienza dalla Germania, Grecia, Italia, Paesi Bassi e Scozia;
- 3 corsi di trasmissione della metodologia HEART (Healing and Education Through the Arts) per 71 insegnanti e pedagoghi di 18 scuole elementari del cantone di Una-Sana (Bosnia-Erzegovina). Il corso è stato organizzato da Save the Children North West Balkans;
- 1 On-going Training, destinato a 35-40 Community Music Leaders ruandesi,



Foto: in questa pagina
DYNAMO CAMP, Italia
Pagina 69: ART-THERAPIE
(Svizzera)

formati precedentemente da Musicians without Borders, per rafforzare la Capacity Building locale e avviare quindi il programma "Rwanda Youth Music" verso un processo di autonomia e sostenibilità locale;

- 2 corsi di trasmissione della metodologia HEART (di base e avanzato) per gli insegnanti di 12 scuole nel sud-ovest di Haiti per aiutarli ad offrire sostegno psicosociale a 2'368 bambini colpiti dall'uragano Matthew attraverso attività artistiche. Il corso è stato organizzato da Save the Children Schweiz;
- 3 corsi di trasmissione della metodologia HEART e 2 corsi di perfezionamento per 59 insegnanti, pedagoghi, psicologi, assistenti sociali e insegnanti di sostegno di 14 scuole elementari, 1 asilo e 6 centri di accoglienza dei cantoni di Una-Sana e Posavina (Bosnia-Herzegovina). Il corso è stato organizzato da Save the Children UK;
- 1 corso di formazione destinato a 80 giovani promotori culturali, formati da MURALES RACCS (Fundación Movimento para la Unidad Regional del Arte y las Expresiones socioculturales de la Región autónoma Costa Caribe Sud) affinché possano integrare delle metodologie didattiche basate sull'arte come strumento di cambiamento sociale;
- 1 corso di formazione in circo sociale destinato a 20 giovani affinché diventino promotori della Escuela de la Comedia y el Mimo e garantiscano la sostenibilità della scuola e l'apertura giornaliera della Casa de las Botellitas, sede della Escuela;
- 1 corso di formazione tecnica e manageriale, realizzato dall'Associazione COOPI Suisse in collaborazione con l'Università di Stato di Haiti, destinato a 15 giovani che gestiscono organizzazioni culturali o lavorano come artigiani e artisti ad Haiti, affinché possano contribuire a fare emergere una nuova generazione di operatori culturali ad Haiti;
- 5 corsi di formazione per 75 insegnanti, direttori scolastici e rappresentanti di ONG e amministrazioni pubbliche cambogiane affinché integrino, nelle lezioni, l'arte e il gioco, agevolando così il processo di apprendimento degli alunni disabili, stimolandone la creatività e facilitandone l'integrazione. Le sessioni sono state organizzate dalle organizzazioni cambogiane Rabbit School Organization e da Epic Arts e sostenute da Alta Mane attraverso l'organizzazione svizzera Aide et Action;
- 4 corsi di formazione sull'arte circense offerto da Phare Ponleu Selpak a 2 formatrici, 30 assistenti e 3 membri dello staff dell'associazione filippina Caméléon, vittime di violenze e abusi a Passi (Filippine) con la collaborazione di Apprentis d'Auteuil Svizzera;
- 5 corsi di formazione e perfezionamento, offerti da Musicians without Borders, per permettere a 3 giovani trainer ruandesi, 106 Community Music Leader a Kigali e 20-30 tirocinanti di una clinica e del principale ospedale di Kigali di utilizzare la musica con i bambini rifugiati, sieropositivi, o comunque in condizioni di profonda vulnerabilità;
- 4 corsi di formazione offerti da Musicians without Borders per permettere a 60 giovani nel campo profughi Mahama (Ruanda), 45 giovani a Kigali, 3 trainer ruandesi, e 28 tirocinanti di una clinica e del principale ospedale di Kigali di utilizzare la musica con bambini rifugiati, sieropositivi o comunque in condizioni di profonda vulnerabilità;
- 1 formazione tecnico-musicale per i 13 giovani percussionisti del gruppo Slum Drummers delle periferie di Nairobi per offrire sostegno psicosociale attraverso la musica a 80 bambini di strada di Waitthaka (Kenya). Partner:

Gruppo per le Relazioni Transculturali (GRT);

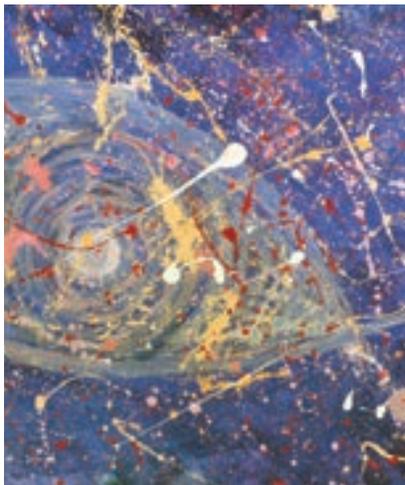
- 4 seminari di formazione organizzati da Solidar Suisse per 16 mediatori socioculturali impegnati nella gestione dei gruppi di teatro, dei cine-club e dei centri culturali del progetto LanzArte in Bolivia;
- 1 corso di perfezionamento (Matriz das Artes) per 40 giovani percussionisti delle favelas di Salvador de Bahia (Brasile), aspiranti istruttori di percussioni per i bambini del Projeto Axé.
- 4 corsi di formazione sull'ArtEducazione del Projeto Axé, rivolti ad un totale di 200 operatori ed educatori impegnati in progetti che utilizzano l'arte nel sociale in Brasile;
- 1 formazione all'arte circense e al sostegno psicosociale per 6 giovani artisti di Fundatia Parada a beneficio di 150 bambini e giovani di strada di Bucarest (Romania), beneficiari delle attività dell'organizzazione.

Ricerca

- Ricerca triennale sugli effetti dell'arte-terapia negli adolescenti (11-18 anni) affetti da gravi disturbi alimentari (anoressia, bulimia e obesità), coordinata dalla Fondation Art-Thérapie di Ginevra (Svizzera) e che ha coinvolto 3 ospedali svizzeri: Ospedale regionale di Lugano, Ospedale Cantonale di Winterthur e HUG di Ginevra.
- Realizzazione di un laboratorio di terapia cellulare e sostegno al progetto sperimentale di ricerca scientifica svolto dal Dipartimento di Biopatologia e Diagnostica dell'Università Tor Vergata di Roma (Italia) volto a verificare la possibilità di utilizzo delle cellule staminali del cordone ombelicale nel trapianto di midollo in pazienti affetti da malattie del sangue, tra cui leucemie e linfomi.

Axé Italia

Da aggiungere l'importante progetto strategico di sviluppo dell'Associazione Progetto Axé Italia Onlus, avviato e sostenuto dalla Fondation Alta Mane per una durata di 6 anni (2009-2015), finalizzato a implementare la raccolta fondi a favore del Projeto Axé in Brasile per consolidarne l'attività a favore dei giovani delle favelas di Salvador de Bahia e diffonderne la metodologia dell'ArtEducazione, fondata sulla Pedagogia del Desiderio, per estenderla anche a favore dei giovani a forte rischio sociale in Italia.



Informazioni Legali

Il Consiglio di Fondazione è composto da:

Maria Teresa Scassellati Sforzolini – Presidente
Cataldo D'Andria – Vicepresidente
Francine Wilson-Buemi – Consigliere-Segretario
Alexandra Gelpke – Consigliere
Dante Razzano – Consigliere

I bilanci sono certificati da Deloitte S.A.
La Fondazione è iscritta presso il Registro di Commercio di Ginevra - N. 05300/2005
Esenzione fiscale N. 081.351.261 – 11/03/2009

COPYRIGHT: © Fondation Alta Mane

Nessuna immagine, elemento grafico o simbolo, disegno, foto o testo, presente in questo rapporto può essere utilizzato, riprodotto o pubblicato in nessuna forma e/o modo e/o circuito, né per intero né parzialmente, da terzi non espressamente e previamente autorizzati per iscritto dalla Fondazione.

Il materiale contenuto in questo rapporto, anche se di titolarità dei Partner della Fondazione, quali i marchi, loghi, immagini, testi e fotografie, vengono utilizzati in questo rapporto solo a seguito di liberatoria e autorizzazione scritta da parte dei legittimi titolari e nel perseguimento degli scopi statutari della Fondazione, al solo scopo di informazione e divulgazione sociale, per finalità esclusivamente non profit. Ogni altro utilizzo è strettamente vietato e sanzionabile ai sensi delle normative nazionali e internazionali vigenti.

La Fondazione adotta ogni ragionevole cautela per assicurare che il materiale pubblicato in questo rapporto sia pienamente conforme alle normative nazionali e internazionali in vigore. Nel caso in cui, nonostante le preliminari verifiche effettuate, dovessero esservi titolarità protette dal diritto d'autore o da altri diritti che, in piena buona fede, siano state pubblicate in questo rapporto e ai fini suddetti, si pregano i titolari di prendere contatto con la Fondazione per l'eventuale rimozione del materiale.

Grafica e realizzazione: Paola Raguzzi - Studio Pinguino, Roma

Dove non specificato, il copyright delle foto è dei rispettivi Partners di AMG



Avenue de Miremont 3
CH 1206 GENEVE Suisse
Tel.: +41 (0)228398910
www.altamane.org
secretariat@altamane.org

fondation
alta mane



*alta mane supraque tuos exsurge
dolores infragilemque animum,
quod potes, usque tene*

Ovidius, Consolatio ad Liviam